

# DOCUMENTO DI OFFERTA

## OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO RESIDUALE

ai sensi degli articoli 108 e 109.1 del D. Lgs. n. 58/98

su azioni ordinarie



Offerente

**FINM S.p.A.**

### Strumenti finanziari oggetto dell'offerta

n. 6.791.813 azioni ordinarie Manuli Rubber Industries S.p.A.

### Corrispettivo unitario offerto

Euro 2,224

### Durata dell'offerta concordata con Borsa Italiana S.p.A.

Dal 30 dicembre 2003 al 23 gennaio 2004 inclusi, dalle ore 8:00 alle ore 17:35

(salvo proroga)

### Consulenti finanziari dell'Offerente

**TAMBURI & ASSOCIATI**  
*Società per Azioni*

**MEDIOBANCA**  
*Banca di Credito Finanziario S.p.A.*

**Intermediario incaricato della raccolta delle  
adesioni sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A.**

**MEDIOBANCA**  
*Banca di Credito Finanziario S.p.A.*

L'adempimento di pubblicazione del documento informativo non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'adesione e sul merito dei dati e delle notizie contenute in tale documento.

dicembre 2003

## INDICE

<b>PREMESSE</b> .....	<b>3</b>
<b>A. AVVERTENZE</b> .....	<b>4</b>
A.1. Diritto di acquisto ai sensi dell'art. 111 del Testo Unico .....	4
A.2. Revoca dalla quotazione.....	4
A.3. Comunicato dell'Emittente .....	4
A.4. Precedente documento di offerta .....	4
A.5. Fusione .....	5
A.6. Possibili alternative per gli azionisti di MRI.....	5
<b>B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE</b> .....	<b>7</b>
B.1 Soggetto offerente.....	7
b.1.1 Denominazione sociale, forma giuridica e sede sociale.....	7
b.1.2 Capitale sociale e mercato di quotazione .....	7
b.1.3 Azionisti e gruppo di appartenenza dell'Offerente .....	7
b.1.4 Organi sociali .....	8
b.1.5 Andamento recente.....	8
b.1.6 Variazioni intervenute rispetto a quanto dichiarato nel Documento di Offerta Volontaria e nel Supplemento.....	9
B.2 Società emittente gli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta .....	10
b.2.1 Denominazione sociale, forma giuridica e sede sociale.....	10
b.2.2 Capitale sociale e mercato di quotazione .....	10
b.2.3 Principali azionisti dell'Emittente.....	10
b.2.4 Organi sociali dell'Emittente .....	11
b.2.5 Dati economici e finanziari consolidati del gruppo MRI al 30 giugno 2003 .....	11
b.2.6 Andamento recente e prospettive.....	14
b.2.7 Variazioni intervenute rispetto a quanto dichiarato nel Documento di Offerta Volontaria e nel Supplemento.....	17
B.3 Intermediari .....	18
<b>C. CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA E MODALITA' DI ADESIONE</b> .....	<b>19</b>
C.1 Categoria e quantità degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta.....	19
C.2 Percentuale che le Azioni oggetto dell'Offerta rappresentano rispetto all'intero capitale sociale e rispetto al capitale costituito da azioni della medesima categoria .....	19
C.3 Autorizzazioni cui è soggetta l'operazione e relativi estremi .....	19
C.4 Modalità e termini stabiliti per l'adesione all'Offerta e per il deposito degli strumenti finanziari .....	19
C.5 Comunicazioni relative all'andamento e ai risultati dell'Offerta.....	20
C.6 Mercato sul quale è promossa l'Offerta.....	20
<b>D. NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELLA SOCIETA' EMITTENTE POSSEDUTI DALL'OFFERENTE, ANCHE A MEZZO DI SOCIETA' FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA E DI QUELLI POSSEDUTI DA SOCIETA' CONTROLLATE</b> .....	<b>21</b>
D.1 Indicazione del numero e delle categorie di azioni possedute, con la specificazione del titolo del possesso e del diritto di voto .....	21
D.2 Variazioni intervenute rispetto ai dati e alle notizie diffusi con il Documento di Offerta Volontaria e con Il supplemento .....	21
<b>E. CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI</b> .....	<b>22</b>
E.1 Indicazione del Corrispettivo.....	22
E.2 Media aritmetica ponderata mensile delle quotazioni riguardante le Azioni per ciascuno dei dodici mesi precedenti l'inizio dell'Offerta.....	22
E.3 Valori ai quali sono state effettuate, negli ultimi due anni, da parte dell'Offerente, operazioni di acquisto e di vendita sugli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta .....	23
<b>F. DATE, MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO</b> .....	<b>24</b>
F.1 Indicazione della data di pagamento del Corrispettivo .....	24
F.2 Indicazione delle modalità di pagamento del Corrispettivo .....	24
F.3 Indicazione delle garanzie di esatto adempimento .....	24
<b>G. MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE</b> .....	<b>25</b>
G.1 Presupposti giuridici dell'operazione .....	25
G.2 Motivazioni della decisione di chiedere la cancellazione dalla Quotazione e modalità di finanziamento dell'operazione .....	25

G.3. Attuazione dei programmi elaborati dall'Offerente sull'Emittente menzionati nel Documento di Offerta Volontaria.....	25
G.4. Diritto di acquisto .....	26
G.5. Variazioni intervenute rispetto alle informazioni fornite nel Documento di Offerta Volontaria e nel Supplemento .....	27
<b>H. EVENTUALI ACCORDI TRA L'OFFERENTE E LA SOCIETA' EMITTENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA O GLI AZIONISTI O GLI AMMINISTRATORI DELLA MEDESIMA .....</b>	<b>28</b>
H.1 Variazioni intervenute rispetto ai dati e alle notizie diffuse con il Documento di Offerta Volontaria ....	28
<b>I. COMPENSI AGLI INTERMEDIARI.....</b>	<b>29</b>
<b>L. MODALITA' DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO DI OFFERTA</b>	<b>30</b>
<b>M. APPENDICI.....</b>	<b>31</b>
M.1 Testo del Comunicato del Consiglio di Amministrazione di Manuli Rubber Industries S.p.A. ai sensi dell'articolo 103, 3° comma, del D.Lgs. n. 58/98 e dell'articolo 39 del Regolamento Consob n. 11971/99 e successive modifiche.....	31
Testo del Comunicato del Consiglio di Amministrazione di Manuli Rubber Industries S.p.A. ai sensi dell'articolo 103, 3° comma, del D.Lgs. n. 58/98 e dell'articolo 39 del Regolamento Consob n. 11971/99 e successive modifiche.....	31
M.2 Estratto del Sindacato di Blocco e di Consultazione .....	36
M.3 Estratto del Patto di Sindacato su MRI .....	39
N. DOCUMENTI MESSI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DA PARTE DELL'OFFERENTE E LUOGHI OVE GLI STESSI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE .....	43
<b>DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA' .....</b>	<b>44</b>

## PREMESSE

L'operazione descritta nel presente documento di offerta (il "**Documento di Offerta**") costituisce una offerta pubblica di acquisto residuale (l' "**Offerta**"), ai sensi e per gli effetti degli articoli 108 e 109.1 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (il "**Testo Unico**"), promossa da FINM S.p.A. ("**FINM**" o anche l' "**Offerente**"), società interamente partecipata dai signori Ing. Mario Manuli, dott. Sandro Manuli, dott. Antonello Manuli, dott. Dardanio Manuli, dott.ssa Antonella Manuli, dott. Marco Manuli e sig.ra Gioia Elisabetta Manuli (nel seguito, anche la "**Famiglia Manuli**").

L'Offerta fa seguito all'offerta pubblica di acquisto volontaria effettuata da FINM, ai sensi dell'art. 102 del Testo Unico, nel periodo compreso tra il 1° e il 25 luglio 2003, ad un prezzo di Euro 1,90 per azione, e avente ad oggetto n. 21.608.890 azioni ordinarie dell'Emittente, pari al 25,84% del capitale sociale di MRI (l' "**Offerta Volontaria**"). Nell'ambito dell'Offerta Volontaria, l'Offerente ha acquistato n. 14.018.103 azioni ordinarie dell'Emittente, pari al 16,762 % del suo capitale sociale. Inoltre, successivamente al comunicato ai sensi dell'art. 102 del Testo Unico, relativo all'Offerta (il "**Comunicato**"), l'Offerente ha acquistato complessive n. 798.974 azioni ordinarie dell'Emittente pari allo 0,955% del capitale sociale della stessa, ad un prezzo di acquisto pari ad Euro 2,224 per azione (equivalente al corrispettivo per Azione della presente Offerta, come stabilito dalla Consob ai sensi dell'art. 108 del Testo Unico e dell'art. 50, III° comma del Regolamento Consob). Alla data del presente Documento, l'Offerente è titolare pertanto di complessive n. 14.817.077 azioni dell'Emittente, pari al 17,717% del suo capitale sociale.

L'Offerta ha pertanto ad oggetto n. 6.791.813 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,06 ciascuna (nel seguito, le "**Azioni**"), pari all'8,121 % circa del capitale sociale di Manuli Rubber Industries S.p.A. (nel seguito, "**MRI**" o l' "**Emittente**"), le quali rappresentano la totalità delle Azioni dell'Emittente costituenti il flottante sul mercato. Sono escluse dall'Offerta, oltre alle n. 14.817.077 Azioni MRI possedute dall'Offerente, anche le n. 62.022.872 azioni, pari al 74,16% del capitale sociale dell'Emittente (nel seguito, le "**Azioni Famiglia Manuli**"), possedute dalla Famiglia Manuli alla data del presente Documento di Offerta e apportate al patto di sindacato stipulato in data 10 giugno 2003 e avente ad oggetto la loro rispettiva partecipazione nell'Emittente (nel seguito, il "**Patto di Sindacato su MRI**") (cfr. successivo paragrafo b.2.3).

L'Offerente si riserva la facoltà di procedere ad acquisti al di fuori dell'Offerta, entro l'ultimo giorno del Periodo di Adesione (come definito nel successivo paragrafo C.4), nel rispetto del combinato disposto dell'art. 41, comma 2, lettera b, e dell'art. 42, comma 2, del Regolamento Consob approvato con delibera 14 maggio 1999, n. 11971 e successive modifiche (il "**Regolamento Consob**"). In tal caso, il numero delle Azioni oggetto dell'Offerta varierà in diminuzione.

La presente Offerta ha natura obbligatoria. Si precisa che, ai sensi dell'art. 109.1 del Testo Unico, l'obbligo di promuovere la stessa grava - in via solidale - su FINM e su tutti i membri della Famiglia Manuli (nel seguito, congiuntamente, "**Parti Sindacate**"), in quanto parti del Patto di Sindacato su MRI. Con la presente Offerta, FINM intende adempiere a detto obbligo anche per conto delle altre Parti Sindacate, tenendo per l'effetto le stesse manlevate e indenni.

Come già indicato nel Documento di Offerta Volontaria, l'Offerta ha lo scopo di ottenere la revoca della quotazione delle Azioni medesime presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A. e di acquistare tutte le Azioni ordinarie MRI in circolazione.

## **A. AVVERTENZE**

### **A.1. DIRITTO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ART. 111 DEL TESTO UNICO**

Nel caso in cui, in esito all'Offerta - e tenuto conto delle Azioni possedute alla data del Documento di Offerta e di quelle eventualmente acquistate da FINM durante il Periodo di Adesione (come definito nel successivo paragrafo C.4), ma al di fuori dell'Offerta - l'Offerente risulti titolare di un numero di Azioni che, unitamente alle azioni dell'Emittente direttamente detenute dalla Famiglia Manuli, sia complessivamente superiore a n. 81.959.127, corrispondenti al 98% del capitale sottoscritto e versato dell'Emittente alla data del presente Documento di Offerta, FINM dichiara fin d'ora la propria intenzione di avvalersi del diritto, previsto dall'art. 111 del Testo Unico, di acquistare le Azioni residue dell'Emittente ancora in circolazione (nel seguito, il "**Diritto di Acquisto**"), entro quattro mesi dall'ultima Data di Pagamento, come definita nel successivo paragrafo F.1 (28 gennaio 2004).

Il raggiungimento di tale possesso azionario implica l'acquisto da parte dell'Offerente - in esito all'Offerta e tenuto conto delle Azioni eventualmente acquistate dopo la data di pubblicazione del presente Documento di Offerta al di fuori dell'Offerta - della titolarità di almeno n. 5.119.178 Azioni, pari al 6,121% del capitale sociale dell'Emittente alla data di pubblicazione del Documento di Offerta e corrispondenti al 75,373% delle Azioni oggetto dell'Offerta.

In conformità a quanto disposto dall'art. 111 del Testo Unico, qualora, ricorrendone i presupposti, il predetto Diritto di Acquisto sia esercitato, il relativo prezzo di acquisto sarà fissato da un esperto nominato dal Presidente del Tribunale di Ascoli, tenuto conto anche del prezzo dell'Offerta e del prezzo di mercato delle Azioni nell'ultimo semestre. Le Azioni saranno trasferite all'Offerente con efficacia dal giorno del Comunicato dell'avvenuto deposito del corrispettivo, a disposizione dei titolari delle Azioni, oggetto del Diritto di Acquisto, presso la banca che sarà indicata nell'apposito avviso.

La decisione di esercitare il Diritto di Acquisto verrà espressamente richiamata nell'avviso sui risultati dell'Offerta di cui al successivo paragrafo C.5, che verrà pubblicato il giorno di borsa aperta precedente l'ultima Data di Pagamento e quindi il 27 gennaio 2004.

### **A.2. REVOCA DALLA QUOTAZIONE**

Come già indicato nel Documento di Offerta Volontaria, l'Offerta ha lo scopo di ottenere la revoca della quotazione delle Azioni medesime presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A. e di acquistare tutte le Azioni ordinarie MRI in circolazione.

All'esito dell'Offerta, Borsa Italiana S.p.A., ai sensi dell'art. 2.5.1, comma 5, del regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. del 29 aprile e 17 luglio 2003, approvato dalla Consob con delibere n. 14268 del 9 ottobre 2003 e 14299 del 13 novembre 2003 (il "**Regolamento di Borsa Italiana**"), assumerà il provvedimento di revoca dalla quotazione delle Azioni dell'Emittente sul Mercato Telematico Azionario, con effetto a decorrere dal primo giorno di borsa aperta successivo all'ultima Data di Pagamento e, pertanto, con decorrenza dal 29 gennaio 2004, salvo proroghe dell'Offerta pubblicate secondo le disposizioni vigenti.

### **A.3. COMUNICATO DELL'EMITTENTE**

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 103 del Testo Unico e dell'art. 39 del regolamento recante norme di attuazione del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 in materia di emittenti, adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (il "**Regolamento Consob**"), l'Emittente è tenuto a diffondere, entro il primo giorno di durata dell'Offerta (anche mediante pubblicazione in appendice al Documento di Offerta), un comunicato contenente ogni dato o notizia utile per l'apprezzamento dell'Offerta e una valutazione da parte del proprio Consiglio di Amministrazione dell'Offerta stessa. Il comunicato dell'Emittente sull'Offerta, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 18 dicembre 2003, è inserito in Appendice M.1 al presente Documento di Offerta.

### **A.4. PRECEDENTE DOCUMENTO DI OFFERTA**

Il presente Documento di Offerta deve essere letto unitamente al documento di offerta diffuso in data 28 giugno 2003 in occasione dell'Offerta Volontaria (nel seguito, il "**Documento di Offerta Volontaria**") e al relativo supplemento, diffuso in data 23 luglio 2003 (nel seguito, il "**Supplemento**"). Il Documento di

Offerta Volontaria e il Supplemento sono a disposizione per la consultazione nei luoghi indicati al successivo paragrafo N.

#### **A.5. FUSIONE**

Come indicato nel paragrafo A.5 del Documento di Offerta Volontaria, all'atto dell'avvio della predetta Offerta Volontaria, FINM si era riservata, coerentemente con le motivazioni e gli obiettivi dell'Offerta medesima, di valutare – anche all'esito dell'Offerta Volontaria e/o della eventuale offerta residuale e/o dell'esercizio del Diritto di Acquisto - la possibilità di attivare le procedure per la fusione tra l'Emittente e l'Offerente.

Nel Supplemento pubblicato dall'Offerente durante il periodo di adesione all'Offerta Volontaria, l'Offerente ha comunicato che, in data 16 luglio 2003, i Consigli di Amministrazione della stessa FINM e dell'Emittente avevano deliberato di dar corso agli adempimenti preliminari per la eventuale fusione per incorporazione di MRI in FINM. L'Offerente, in tale Supplemento (cfr. punto A.5 dello stesso), ha, peraltro, reso noto che, qualora FINM – successivamente alla conclusione dell'Offerta Volontaria - fosse stata tenuta a promuovere un'offerta pubblica di acquisto residuale sulle azioni di MRI, la Fusione non avrebbe potuto essere realizzata se non successivamente all'adempimento dell'obbligo di legge di promuovere la predetta offerta residuale.

A seguito dei risultati dell'Offerta Volontaria e per effetto del conseguente obbligo di promuovere la presente Offerta, i Consigli di Amministrazione di MRI e FINM hanno pertanto deciso, rispettivamente, in data 30 e 31 luglio, di sospendere tali adempimenti preliminari fino a data successiva al completamento dell'Offerta.

All'esito della stessa o dell'eventuale esercizio del Diritto di Acquisto (ove ne ricorrano i presupposti), i Consigli dell'Offerente e dell'Emittente torneranno a riunirsi per deliberare in merito all'approvazione dell'operazione di fusione, alla individuazione del rapporto di cambio, all'approvazione del progetto di fusione e alla convocazione delle assemblee straordinarie per le deliberazioni di loro competenza.

Si precisa che la fusione per incorporazione di MRI nell'Offerente, essendo successiva alla revoca delle azioni ordinarie dell'Emittente dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario, ove approvata dalle assemblee di MRI e FINM, coinvolgerà due società non quotate e, pertanto, non attribuirà agli azionisti di MRI il diritto di recesso previsto dall'art. 131 del Testo Unico. Inoltre, detta fusione non darà luogo – per gli azionisti delle società interessate dall'operazione - al diritto di recesso di cui agli artt. 2437 e ss. cod. civ., non configurandosi alcuna delle ipotesi contemplate da tale norma, come novellata dal D. Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6.

Come meglio descritto nel successivo paragrafo G.2., l'Offerente farà fronte al pagamento del corrispettivo della Azioni portate in adesione all'Offerta, nonché di quelle acquistate da FINM sul mercato, al di fuori dell'Offerta stessa, ma entro il Periodo di Adesione, tramite ricorso a finanziamenti erogati da Mediobanca. A seguito della fusione tra l'Emittente e l'Offerente, l'indebitamento contratto da FINM per il finanziamento dell'Offerta, dell'eventuale Offerta Residuale e dell'eventuale esercizio del Diritto di Acquisto ed i relativi oneri finanziari si trasferirà in capo alla società risultante dalla fusione.

Qualora la fusione non fosse per qualsiasi ragione approvata dalle competenti assemblee all'esito dell'Offerta o dell'eventuale esercizio del Diritto di Acquisto (ricorrendone i presupposti), l'Offerente si riserva comunque di attivare nuovamente – entro i prossimi 12 mesi– le procedure per la fusione tra l'Emittente e l'Offerente.

#### **A.6. POSSIBILI ALTERNATIVE PER GLI AZIONISTI DI MRI**

Sulla base di quanto precede, gli attuali azionisti di MRI diversi dalle Parti Sindacate (gli "Azionisti") dispongono delle seguenti alternative:

- a. aderire all'Offerta, apportando le proprie Azioni e incassando il relativo Corrispettivo (come definito al successivo paragrafo E.1.);
- b. non aderire all'Offerta. In tale seconda ipotesi, gli Azionisti potranno:
  - (1) qualora, in esito all'Offerta, l'Offerente venga a detenere congiuntamente alla Famiglia Manuli, una soglia di partecipazione al capitale sociale dell'Emittente non superiore al 98%, rimanere azionisti di MRI, la quale cesserà di essere una società quotata sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ad esito della presente Offerta. (cfr. precedente paragrafo A.2). Inoltre, qualora, ad esito dell'Offerta, le assemblee dell'Emittente e dell'Offerente deliberino di dar corso alla fusione per incorporazione della prima nella seconda, gli Azionisti riceveranno azioni della società non quotata FINM in applicazione del rapporto di cambio della fusione e diventerebbero azionisti di tale società (cfr. precedente paragrafo A.5);

- (2) qualora, in esito all'Offerta, l'Offerente venga a detenere congiuntamente alla Famiglia Manuli oltre il 98% del capitale sociale dell'Emittente ed eserciti, quindi, il Diritto di Acquisto di cui all'art. 111 del Testo Unico, incassare il prezzo che sarà stabilito dall'esperto nominato dal Presidente del Tribunale di Ascoli (cfr. precedente paragrafo A.1).

## **B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE**

### **B.1 SOGGETTO OFFERENTE**

#### **b.1.1 Denominazione sociale, forma giuridica e sede sociale**

La denominazione della società per esteso è "FINM S.p.A.".

FINM è stata costituita in data 18 dicembre 2002, con atto a rogito del Notaio dott. Sergio Vecchioni, in Milano, Rep. n. 54827/7919.

FINM è una società per azioni di diritto italiano, con sede in Milano, via Vincenzo Monti 25, codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Milano 03762460966, numero di iscrizione al REA di Milano 1700971.

#### **b.1.2 Capitale sociale e mercato di quotazione**

A seguito di delibera dell'assemblea straordinaria del 9 luglio 2003, il capitale sociale è stato aumentato da Euro 1.000.000 ad Euro 2.000.000. Detto aumento di capitale è stato integralmente sottoscritto da tutti i soci, in proporzione alla partecipazione da ciascuno di essi già detenuta nell'Offerente.

Alla data del presente Documento di Offerta, il capitale sociale di FINM, interamente versato, è pertanto pari a nominali Euro 2.000.000, suddiviso in n. 2.000.000 azioni del valore nominale di Euro 1 cadauna.

Le azioni dell'Offerente non sono quotate su alcun mercato regolamentato.

#### **b.1.3 Azionisti e gruppo di appartenenza dell'Offerente**

Alla data del presente Documento di Offerta, FINM è direttamente controllata dalla Famiglia Manuli, che detiene l'intero capitale sociale dell'Offerente. La seguente tabella indica la suddivisione del capitale dell'Offerente tra i membri della Famiglia Manuli:

<b>AZIONISTA</b>	<b>N. AZIONI</b>	<b>CAPITALE SOCIALE</b>	<b>%</b>
Mario Manuli	459.320	459.320	22,97%
Antonella Manuli	130.958	130.958	6,55%
Antonello Manuli	382.018	382.018	19,10%
Gioia Elisabetta Manuli	107.360	107.360	5,37%
Marco Manuli	107.360	107.360	5,37%
Dardanio Manuli	218.714	218.714	10,94%
Sandro Manuli	594.270	594.270	29,71%
<b>Totale</b>	<b>2.000.000</b>	<b>2.000.000</b>	<b>100,00%</b>

Tali azioni sono gravate da pegno a favore di Mediobanca a garanzia del finanziamento dalla stessa erogato per il pagamento del corrispettivo dell'Offerta Volontaria (cfr. paragrafo g.2.2 del Documento di Offerta Volontaria). Si precisa peraltro che il diritto di voto spettante alle azioni FINM costituite in pegno spetta ai rispettivi titolari, salvo casi di grave inadempimento agli obblighi derivanti dal finanziamento.

Alla data del presente Documento di Offerta, nessun socio di FINM detiene, singolarmente considerato, il controllo dell'Offerente, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile e dell'art. 93 del Testo Unico.

In data 10 giugno 2003, la Famiglia Manuli ha stipulato una convenzione parasociale che disciplina, tra l'altro, i reciproci diritti e obblighi degli aderenti in relazione alla loro partecipazione nel capitale sociale dell'Offerente. L'accordo contiene, tra l'altro, specifici vincoli al trasferimento delle partecipazioni detenute in FINM, nonché previsioni relative alla composizione degli organi sociali ed alla documentazione contabile dell'Offerente. L'estratto della convenzione parasociale è allegato al presente Documento di Offerta, in

Appendice M.2 (per ulteriori dettagli, cfr. paragrafo H.3 del Documento di Offerta Volontaria).

FINM, alla data del Documento di Offerta, non detiene, né direttamente, né indirettamente, partecipazioni in alcuna società, né è titolare di altri beni, passività o rapporti non inerenti all'Offerta, fatta eccezione per le n. 14.817.077 Azioni, pari al 17,717% del capitale sociale dell'Emittente, acquisite nell'ambito dell'Offerta Volontaria e sul mercato, dopo la conclusione della stessa.

#### **b.1.4 Organi sociali**

##### Consiglio di Amministrazione di FINM

Ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale, la gestione di FINM è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di tre e un massimo di quindici membri.

Alla data del presente Documento di Offerta, la società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, nominato dall'assemblea ordinaria e straordinaria dell'Offerente tenutasi in data 28 maggio 2003 e composto da cinque membri, di seguito indicati, che resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005.

<b><i>Nominativo</i></b>	<b><i>Carica</i></b>	<b><i>Luogo e data di nascita</i></b>
Mario Manuli*	Presidente	Milano, 8 dicembre 1939
Sandro Manuli*	Consigliere	Milano, 29 novembre 1947
Antonello Manuli*	Consigliere	Milano, 16 gennaio 1946
Umberto Nicodano	Consigliere	Milano, 2 aprile 1952
Linda Pietrostefani	Consigliere	Viareggio, 18 agosto 1971

\* Membro anche del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente

Tutti i Consiglieri di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede sociale.

L'Offerente non è dotata di Comitato Esecutivo.

##### Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale di FINM, nominato dall'assemblea ordinaria e straordinaria dell'Offerente tenutasi in data 28 maggio 2003, è composto dai membri di seguito indicati, che resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005.

<b><i>Nominativo</i></b>	<b><i>Carica</i></b>	<b><i>Luogo e data di nascita</i></b>
Paolo Tognolo	Presidente	Milano, 15 giugno 1964
Silvia Arzani	Sindaco effettivo	Torino, 13 aprile 1974
Renzo Gerosa	Sindaco effettivo	Muggiò (MI), 4 ottobre 1946
Raffaele Catarinella	Sindaco supplente	Lavello (PZ), 24 ottobre 1953
Gaetano De Vito	Sindaco supplente	Roma, 2 gennaio 1954

Tutti i membri del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede sociale.

#### **b.1.5 Andamento recente**

Alla data del 31 ottobre 2003, la situazione patrimoniale di FINM può essere sintetizzata come di seguito indicato:

*Stato patrimoniale riclassificato*

Stato Patrimoniale  
 Importi in migliaia di Euro

	31-ott-03
<b>A - Immobilizzazioni</b>	
Immobilizzazioni materiali	-
Immobilizzazioni immateriali	295
Partecipazioni e titoli	26.634
Altre attività fisse	-
	<b>26.929</b>
<b>B - Capitale di esercizio</b>	
Crediti verso clienti	-
Rimanenze di magazzino	-
Altre attività	129
Debiti verso fornitori	(169)
Altre passività	(4)
Fondi per rischi ed oneri	(-)
	<b>(44)</b>
<b>C - Trattamento di Fine Rapporto</b>	
	<b>(-)</b>
<b>D - CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	
	<b>26.885</b>
<b>E - Capitale proprio</b>	
Capitale	2.000
Riserve	-
Utili portati a nuovo	-
Utile dell'esercizio	(1.202)
	<b>798</b>
<b>F - Indebitamento finanziario a medio / lungo termine</b>	
Debiti finanziari a medio / lungo termine	26.688
Altri debiti a medio / lungo termine	-
Crediti finanziari a medio / lungo termine	(-)
	<b>26.688</b>
<b>G - Indebitamento finanziario a breve termine</b>	
Disponibilità	(835)
Altre attività finanziarie a breve termine	(-)
Quota a breve termine dei finanziamenti a altre passività	-
Debiti finanziari a breve termine	234
	<b>(601)</b>
<b>H - FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	
	<b>26.885</b>

Gli oneri pluriennali iscritti nella voce Immobilizzazioni immateriali sono connessi al contratto di finanziamento con Mediobanca la cui data di scadenza definitiva è fissata al 31 dicembre 2005, ferma restando la facoltà e/o l'obbligo di rimborsare anticipatamente le somme erogate ai sensi del Contratto di Finanziamento, secondo i termini e le condizioni di cui allo stesso Contratto. Gli oneri sostenuti sono stati conseguentemente ritenuti suscettibili di produrre un'utilità protratta in più esercizi, ammortizzabili per quote costanti lungo un periodo di 3 anni.

All'interno della voce Partecipazioni e titoli è iscritta la partecipazione in MRI. A tale partecipazione è stata applicata una valutazione pari al corrispettivo dell'Offerta Volontaria (14.018.103 azioni al prezzo unitario di euro 1,9).

I debiti finanziari a medio/lungo termine sono connessi alla erogazione da parte di Mediobanca di importi su linee di credito per l'offerta pubblica di acquisto e per oneri.

#### **b.1.6 Variazioni intervenute rispetto a quanto dichiarato nel Documento di Offerta Volontaria e nel Supplemento**

Salvo quanto indicato nei paragrafi che precedono, non si sono verificate variazioni rispetto a quanto indicato nel Documento di Offerta Volontaria e nel Supplemento.

## **B.2 SOCIETÀ EMITTENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA**

### **b.2.1 Denominazione sociale, forma giuridica e sede sociale**

Manuli Rubber Industries S.p.A. è una società per azioni, con sede legale in Ascoli Piceno, Zona Industriale Campolungo e sede secondaria in Brugherio (MI), Viale Lombardia 51, codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Ascoli Piceno 11582970155, numero di iscrizione al REA di Ascoli Piceno 136513.

### **b.2.2 Capitale sociale e mercato di quotazione**

Alla data del presente Documento di Offerta, il capitale sociale dell'Emittente risulta pari a nominali Euro 5.017.905,72, interamente sottoscritto e versato, rappresentato da n. 83.631.762 azioni del valore nominale di Euro 0,06 ciascuna.

Le azioni di MRI sono quotate presso il segmento STAR (Segmento Titoli con Alti Requisiti) del Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Alla data del presente Documento di Offerta, l'Emittente non detiene azioni proprie.

### **b.2.3 Principali azionisti dell'Emittente**

La tabella che segue indica le partecipazioni superiori al 2% del capitale sociale dell'Emittente, alla data del 5 dicembre 2003, ultimo giorno di Borsa aperta precedente il Comunicato dell'Offerente relativo alla presente Offerta:

<b>AZIONISTA</b>	<b>N. AZIONI</b>	<b>(%) SUL CAPITALE</b>
Sandro Manuli	18.428.610	22,035%
Mario Manuli	14.243.560	17,031%
FINM	14.817.077	17,717%
Antonello Manuli	11.850.052	14,169%
Dardanio Manuli	6.782.137	8,110%
Antonella Manuli	4.060.713	4,855%
Gioia Elisabetta Manuli	3.328.900	3,980%
Marco Manuli	3.328.900	3,980%
<b>Totale</b>	<b>76.839.949</b>	<b>91,879%</b>

Nessuno degli azionisti dell'Emittente, singolarmente considerato, esercita il controllo di diritto sull'Emittente, ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile e dell'art. 93 del Testo Unico.

I signori dott. Sandro Manuli, dott. Marco Manuli, Gioia Elisabetta Manuli, Ing. Mario Manuli, dott. Dardanio Manuli e dott.ssa Antonella Manuli sono parti di un sindacato di consultazione e di blocco stipulato in data 16 giugno 1997, il quale resterà in vigore fino alla data dell'assemblea MRI che approverà il bilancio dell'esercizio 2003, salvo rinnovo tacito per un ulteriore triennio. I contenuti e le finalità di tale sindacato sono illustrati nel paragrafo b.2.4 del Documento di Offerta Volontaria.

Inoltre, in data 10 giugno 2003, la Famiglia Manuli e FINM hanno sottoscritto un Patto di Sindacato su MRI (come già definito nelle Premesse) volto, tra l'altro, a disciplinare i loro reciproci rapporti con riferimento all'Offerta ed alle successive operazioni finalizzate alla revoca delle azioni MRI dalla quotazione, nonché a regolare il trasferimento delle rispettive partecipazioni nel capitale dell'Emittente. Alla data del presente Documento di Offerta, ciascuna delle Parti Sindacate ha apportato al Patto di Sindacato su MRI l'intera partecipazione da essa detenuta nell'Emittente (cfr. tabella che precede). Detto Patto, pertanto, vincola complessivamente n. 76.839.949 Azioni MRI, pari al 91,879% del suo capitale sociale.

I contenuti e le finalità di tale sindacato sono illustrati nel paragrafo H.1 del Documento di Offerta Volontaria, mentre l'estratto del predetto Patto di Sindacato su MRI, debitamente pubblicato ai sensi degli artt. 122 e ss. del Testo Unico e relative disposizioni di attuazione, è allegato al presente Documento di Offerta in appendice M.3.

#### **b.2.4 Organi sociali dell'Emittente**

Ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale, MRI è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di tre a un massimo di quindici membri.

Alla data del presente Documento di Offerta, il Consiglio di Amministrazione, nominato dall'assemblea ordinaria tenutasi in data 29 giugno 2001, è composto da undici membri, di seguito indicati, che resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2003.

<b>NOMINATIVO</b>	<b>CARICA</b>	<b>LUOGO E DATA DI NASCITA</b>
Dardanio Manuli	Presidente e Amministratore Delegato <sup>1</sup>	Milano, 5 aprile 1965
Mario Manuli <sup>2</sup>	Amministratore Delegato	Milano, 8 dicembre 1939
Antonello Manuli <sup>2</sup>	Consigliere	Milano, 16 gennaio 1946
Sandro Manuli <sup>2</sup>	Consigliere	Milano, 29 novembre 1947
Marco Manuli <sup>3</sup>	Consigliere	Milano, 1 novembre 1978
Aldo Occari	Consigliere	Ferrara, 27 giugno 1939
Roberto Maria Cagnazzo	Consigliere	Torino, 26 marzo 1957
Guerrino Cozzi	Consigliere	Torino, 16 giugno 1947
Stefano Meloni	Consigliere	Roma, 9 gennaio 1949
Giorgio Leone	Consigliere	Milano, 7 aprile 1949
Sergio Erede	Consigliere	Firenze, 14 agosto 1940

<sup>1</sup> Cariche conferite con delibera del Consiglio di Amministrazione assunta in data 30 luglio 2003, a seguito delle dimissioni da tali cariche rese dal precedente Presidente e Amministratore Delegato, ing. Aldo Occari.

<sup>2</sup> Membro anche del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente

<sup>3</sup> Nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione assunta in data 16 luglio 2003, a seguito delle dimissioni rese dal dott. Glauco Gelmini San Giovanni.

Tutti i consiglieri di amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede secondaria di MRI in Brugherio (MI), Viale Lombardia 51, ad eccezione del dott. Guerrino Cozzi che è domiciliato in Svizzera, in Chemin de Surville, Bussy-Chardonney.

#### Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale di MRI, nominato dall'assemblea ordinaria tenutasi in data 29 giugno 2001 è composto dai membri di seguito indicati, che resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2003.

<b>Nominativo</b>	<b>Carica</b>	<b>Luogo e data di nascita</b>	<b>Domicilio</b>
Carlo Ticozzi Valerio	Presidente	Milano, 26 aprile 1942	Milano, via F. Casati 20
Giorgio Ferrante	Sindaco effettivo	Milano, 28 agosto 1945	Milano, via Franchetti 4
Beatrice Chiezzi	Sindaco effettivo	Sondrio, 13 ottobre 1941	Milano, via Boccaccio 1
Franco Caramanti	Sindaco supplente	Mantova, 17 gennaio 1943	Milano, via F. Casati 20
Sandro Botticelli	Sindaco supplente	Milano, 23 marzo 1953	Milano, via Ugoni 7

#### **b.2.5 Dati economici e finanziari consolidati del gruppo MRI al 30 giugno 2003**

*Stato patrimoniale consolidato riclassificato*

	31-dic-02	30-giu-03
<b>A - Immobilizzazioni</b>		
Immobilizzazioni materiali	92.272	89.332
Immobilizzazioni immateriali	10.317	8.981
Partecipazioni e titoli	771	757
Altre attività fisse	6.946	5.461
	<b>110.306</b>	<b>104.531</b>
<b>B - Capitale di esercizio</b>		
Crediti verso clienti	82.206	97.550
Rimanenze di magazzino	49.838	49.170
Altre attività	14.618	14.828
Debiti verso fornitori	(52.290)	(60.854)
Altre passività	(21.753)	(24.741)
Fondi per rischi ed oneri	(7.664)	(6.838)
	<b>64.955</b>	<b>69.115</b>
<b>C - Trattamento di Fine Rapporto</b>		
	<b>(13.612)</b>	<b>(13.812)</b>
<b>D - CAPITALE INVESTITO NETTO</b>		
	<b>161.649</b>	<b>159.834</b>
<b>E - Capitale proprio</b>		
Capitale	5.018	5.018
Riserve	77.682	88.128
Utili portati a nuovo	38.399	35.257
Utile dell'esercizio	14.104	11.205
	<b>135.203</b>	<b>139.608</b>
<b>F - Indebitamento finanziario a medio / lungo termine</b>		
Debiti finanziari a medio / lungo termine	30.881	33.659
Altri debiti a medio / lungo termine	835	835
Crediti finanziari a medio / lungo termine		(343)
	<b>31.716</b>	<b>34.151</b>
<b>G - Indebitamento finanziario a breve termine</b>		
Disponibilità	(31.442)	(27.486)
Altre attività finanziarie a breve termine	(5.000)	(10.000)
Quota a breve termine dei finanziamenti a altre passività	5.810	4.696
Debiti finanziari a breve termine	25.362	18.865
	<b>(5.270)</b>	<b>(13.925)</b>
<b>H - FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
	<b>161.649</b>	<b>159.834</b>

La attività immobilizzate al 30 giugno 2003 erano pari a 104,5 mln di Euro, in diminuzione di 5,8 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2002 sostanzialmente per effetto dei minori investimenti effettuati rispetto agli ammortamenti.

Il capitale di esercizio è aumentato da 65,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2002 a 69,1 milioni di Euro al 30 giugno 2003 per una crescita dei crediti verso clienti (passati da 82,2 milioni di Euro a 97,6 milioni di Euro, con un incremento di 15,4 milioni di Euro) - principalmente a causa dell'incremento di fatturato del secondo trimestre 2003 rispetto all'ultimo trimestre 2002 - maggiore dell'aumento dei debiti verso fornitori, passati da 52,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2002 a 60,9 milioni di Euro al 30 giugno 2003.

Il capitale proprio al 30 giugno 2003 era pari a 139,6 milioni di Euro, a fronte di 135,2 milioni di Euro a dicembre 2002. Tale crescita è dovuta all'effetto netto dell'utile generato, parzialmente compensato dalla distribuzione di dividendi per 5,0 milioni di Euro.

L'indebitamento finanziario netto consolidato, per effetto delle variazioni sopra descritte, si attestava al 30 giugno 2003 a 20,2 milioni di Euro rispetto a 26,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2002.

*Conto Economico consolidato riclassificato*

Conto Economico  
 Importi in migliaia di Euro

	30-giu-02		30-giu-03	
<b>A - Vendite nette</b>	<b>183.896</b>	<b>100,0%</b>	<b>182.836</b>	<b>100,0%</b>
Altri ricavi e proventi	1.693	0,9%	1.589	0,9%
Var. rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	-2.597	-1,4%	1.632	0,9%
<b>B - Valore della produzione</b>	<b>182.992</b>	<b>99,5%</b>	<b>186.057</b>	<b>101,8%</b>
Acquisti di materie prime	-73.934	-40,2%	-74.065	-40,5%
Variazione del magazzino di materie prime	1.760	1,0%	-1.118	-0,6%
Prestazioni di servizi	-32.669	-17,8%	-29.994	-16,4%
Altri costi	-4.506	-2,5%	-4.081	-2,2%
<b>C - Valore aggiunto</b>	<b>73.643</b>	<b>40,0%</b>	<b>76.799</b>	<b>42,0%</b>
Costo del lavoro	-44.371	-24,1%	-42.648	-23,3%
<b>D - Margine operativo lordo</b>	<b>29.272</b>	<b>15,9%</b>	<b>34.151</b>	<b>18,7%</b>
Ammortamenti	-11.433	-6,2%	-10.240	-5,6%
Altri accantonamenti	-318	-0,2%	-366	-0,2%
<b>E - Risultato operativo</b>	<b>17.521</b>	<b>9,5%</b>	<b>23.545</b>	<b>12,9%</b>
Proventi e oneri finanziari netti	-1.140	-0,6%	-893	-0,5%
Utili e perdite su cambi netti	-3.253	-1,8%	-2.091	-1,1%
Svalutazioni di partecipazioni			-14	0,0%
Ammortamenti del goodwill e dei costi di quotazion	-484	-0,3%	-484	-0,3%
<b>F - Risultato ordinario</b>	<b>12.644</b>	<b>6,9%</b>	<b>20.063</b>	<b>11,0%</b>
Proventi e oneri diversi netti	-768	-0,4%	-944	-0,5%
<b>G - Risultato prima delle imposte</b>	<b>11.876</b>	<b>6,5%</b>	<b>19.119</b>	<b>10,5%</b>
Imposte	-5.662	-3,1%	-7.914	-4,3%
<b>H - Utile (perdita) di esercizio</b>	<b>6.214</b>	<b>3,4%</b>	<b>11.205</b>	<b>6,1%</b>

Il fatturato netto consolidato del primo semestre è diminuito dello 0,6% rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente, attestandosi a 182,8 milioni di Euro. Tale evoluzione deve essere ricondotta alle variazioni dei tre Business Group che rappresentano le attività dell'Emittente: le vendite nette del Business Group Automotive, pari a 88,4 milioni di Euro, hanno registrato un calo dell'1,2%; le vendite nette del Business Group Hydraulics, pari a 91,6 milioni di Euro, sono aumentate del 6,9%; le vendite nette del Business Group Oil & Marine, pari a 2,8 milioni di Euro sono diminuite del 67,7%.

Il margine operativo lordo è stato pari a 34,2 milioni di Euro (pari al 18,7% del fatturato netto) a fronte di 29,3 milioni di Euro nell'analogo periodo dell'esercizio precedente. L'incremento è dovuto ai benefici, nell'ambito del Business Group Automotive, connessi alla delocalizzazione in Polonia delle produzioni precedentemente realizzate in Olanda. I benefici della chiusura dello stabilimento olandese, completata ad agosto 2002, si sono pienamente manifestati a partire dal terzo trimestre 2002. Relativamente al Business Group Hydraulics si evidenzia che la crescita del fatturato netto non si è tradotta in un proporzionale miglioramento dei margini in quanto i prezzi di vendita sono stati sensibilmente penalizzati dalla rivalutazione dell'Euro nei confronti delle altre valute, ed in particolare nei confronti del Dollaro. Inoltre il calo del fatturato del Business Group Oil & Marine ha penalizzato i risultati dell'Emittente in quanto tale area di attività ha una redditività marginale superiore alla media delle altre aree di attività. Si evidenzia inoltre che la crescita del margine operativo lordo è dovuta anche ad una sensibile diminuzione dei costi di Ricerca e Sviluppo (da 3,0 milioni di Euro nel 2002 a 1,9 milioni di Euro nel 2003).

Il risultato operativo consolidato del primo semestre 2003 è stato pari a 23,5 milioni di Euro (12,9% del fatturato netto), rispetto a 17,5 milioni di Euro nel primo semestre 2002. La variazione è dovuta sostanzialmente alla crescita del margine operativo lordo e ad un contenimento degli ammortamenti (da 11,4 milioni di Euro nel 2002 a 10,2 milioni di Euro nel 2003).

L'utile netto consolidato è stato pari a 11,2 milioni di Euro a fronte di 6,2 milioni di Euro nel primo semestre 2002 in ragione, tra l'altro, di un minor saldo negativo sulle differenze cambio e di una diminuzione dell'incidenza dell'imposizione fiscale.

*Rendiconto finanziario consolidato*

	30-giu-02	30-giu-03
<b>A - Posizione finanziaria netta iniziale</b>	<b>(43.632 )</b>	<b>(26.446 )</b>
<b>B - Flusso di cassa dell'attività corrente</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.214	11.205
Ammortamenti	11.917	10.724
Variazione TFR	1.258	1.301
Accantonamenti	(1.220 )	(826 )
Plusvalenza alienazione cespiti	(16 )	(9 )
Svalutazione partecipazioni e goodwill		14
Variazione del capitale di esercizio	(11.333 )	(3.334 )
	<b>6.820</b>	<b>19.075</b>
<b>C - Flusso di cassa dell'attività di investimento</b>		
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(3.247 )	(7.643 )
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(310 )	(891 )
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	1.242	1.485
	<b>(2.315 )</b>	<b>(7.049 )</b>
<b>D - Flusso di cassa dell'attività di finanziamento</b>		
TFR pagato nell'esercizio	(1.416 )	(1.100 )
Dividendi	(2.174 )	(5.018 )
Differenze di traduzione e altri movimenti	900	312
	<b>(2.690 )</b>	<b>(5.806 )</b>
<b>E - Flusso monetario del periodo</b>	<b>1.815</b>	<b>6.220</b>
<b>E - Posizione finanziari netta finale</b>	<b>(41.817 )</b>	<b>(20.226 )</b>

Nel corso del primo semestre 2003 la posizione finanziaria netta è passata da -26,4 mln di Euro al 31 dicembre 2002 a -20,2 mln di Euro al 30 giugno 2003. Tale evoluzione è stata determinata dall'effetto congiunto del flusso di cassa dell'attività corrente (pari a 19,1 mln di Euro), degli investimenti effettuati (pari a 7,0 mln di Euro al netto dei disinvestimenti, in aumento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente) e del flusso di cassa dell'attività di finanziamento (che è stato negativo per 5,8 mln di Euro, principalmente in conseguenza dei dividendi distribuiti).

## **b.2.6 Andamento recente e prospettive**

*Stato patrimoniale consolidato riclassificato*

Stato Patrimoniale  
 Importi in migliaia di Euro

	31-dic-02	30-set-03
<b>A - Immobilizzazioni</b>		
Immobilizzazioni materiali	92.272	87.377
Immobilizzazioni immateriali	10.317	7.835
Partecipazioni e titoli	771	751
Altre attività fisse	6.946	4.829
	<b>110.306</b>	<b>100.792</b>
<b>B - Capitale di esercizio</b>		
Crediti verso clienti	82.206	89.663
Rimanenze di magazzino	49.838	51.403
Altre attività	14.618	14.428
Debiti verso fornitori	(52.290)	(57.900)
Altre passività	(21.753)	(27.375)
Fondi per rischi ed oneri	(7.664)	(6.776)
	<b>64.955</b>	<b>63.443</b>
<b>C - Trattamento di Fine Rapporto</b>		
	<b>(13.612)</b>	<b>(14.130)</b>
<b>D - CAPITALE INVESTITO NETTO</b>		
	<b>161.649</b>	<b>150.105</b>
<b>E - Capitale proprio</b>		
Capitale	5.018	5.018
Riserve	77.682	87.378
Utili portati a nuovo	38.399	35.462
Utile dell'esercizio	14.104	14.132
	<b>135.203</b>	<b>141.990</b>
<b>F - Indebitamento finanziario a medio / lungo termine</b>		
Debiti finanziari a medio / lungo termine	30.881	27.633
Altri debiti a medio / lungo termine	835	835
Crediti finanziari a medio / lungo termine		
	<b>31.716</b>	<b>28.468</b>
<b>G - Indebitamento finanziario a breve termine</b>		
Disponibilità	(31.442)	(39.829)
Altre attività finanziarie a breve termine	(5.000)	(10.000)
Quota a breve termine dei finanziamenti a altre passività	5.810	12.340
Debiti finanziari a breve termine	25.362	17.136
	<b>(5.270)</b>	<b>(20.353)</b>
<b>H - FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
	<b>161.649</b>	<b>150.105</b>

Le immobilizzazioni al 30 settembre 2003 erano pari a 100,8 milioni di Euro, a fronte di 110,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2002. A tal proposito si evidenzia che sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni materiali per 12,1 milioni di Euro, principalmente in relazione a: aumento della capacità produttiva nello stabilimento di Ascoli Piceno (3,8 milioni di Euro); investimenti di Manuli Auto Polska Sp.zo.o. (2,9 milioni di Euro) e di Manuli Hydraulics Polska S.A. (1,5 milioni di Euro); investimenti di Manuli Automotive S.p.A. (1,4 milioni di Euro); investimenti di Manuli Hydraulics CR Sro (1,1 milioni di Euro). Sono inoltre stati effettuati investimenti in immobilizzazioni immateriali per 1,0 milioni di Euro. A fronte di tali investimenti sono stati effettuati ammortamenti nello stesso periodo per 15,7 milioni di Euro. Si evidenzia inoltre la riduzione delle attività fisse per 2,1 milioni di Euro.

Al 30 settembre 2003 il capitale di esercizio era pari a 63,4 milioni di Euro, con una riduzione di 1,5 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2002. Si segnala l'aumento dei crediti verso clienti per 7,5 milioni di Euro dovuto principalmente all'aumento del fatturato del terzo trimestre 2003 rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Si evidenzia inoltre l'incremento delle giacenze di magazzino per 1,6 milioni di Euro. I debiti verso fornitori hanno registrato un incremento per 5,6 milioni di Euro, a causa dei maggiori volumi di vendita conseguiti nel terzo trimestre 2003. Gli altri debiti correnti hanno registrato una crescita di 5,6 milioni di Euro, principalmente a seguito dell'aumento dei debiti verso il personale e gli istituti previdenziali e di sicurezza sociale e l'incremento dei debiti tributari per 2,7 milioni di Euro. I fondi rischi e oneri si sono ridotti di circa 0,9 milioni di Euro principalmente per l'utilizzo del fondo imposte differite (0,6 milioni di Euro) e del fondo di ristrutturazione (0,5 milioni di Euro).

Il patrimonio netto, pari al 30 settembre 2003 a 142,0 milioni di Euro (a fronte di 135,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2002), è incrementato di 6,8 milioni di Euro per l'effetto netto dell'utile di periodo (14,1 milioni di

Euro), della distribuzione di dividendi (5,0 milioni di Euro) e dell'effetto negativo delle differenze di traduzione dei bilanci in valuta (2,3 milioni di Euro).

L'indebitamento finanziario netto di attestava al 30 settembre 2003 a 8,1 milioni di Euro, a fronte di 26,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2002, per effetto delle variazioni sopra descritte.

### Conto economico consolidato riclassificato

Conto Economico  
Importi in migliaia di Euro

	III trim 02		III trim 03		30-set-02		30-set-03	
<b>A - Vendite nette</b>	<b>81.272</b>	<b>100,0%</b>	<b>85.031</b>	<b>100,0%</b>	<b>265.168</b>	<b>100,0%</b>	<b>267.867</b>	<b>100,0%</b>
Altri ricavi e proventi	829	1,0%	121	0,1%	2.522	1,0%	1.710	0,6%
Var. rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	516	0,6%	1.765	2,1%	-2.081	-0,8%	3.397	1,3%
<b>B - Valore della produzione</b>	<b>82.617</b>	<b>101,7%</b>	<b>86.917</b>	<b>102,2%</b>	<b>265.609</b>	<b>100,2%</b>	<b>272.974</b>	<b>101,9%</b>
Acquisti di materie prime	-33.252	-40,9%	-36.906	-43,4%	-107.186	-40,4%	-110.971	-41,4%
Variazione del magazzino di materie prime	2.489	3,1%	719	0,8%	4.249	1,6%	-399	-0,1%
Prestazioni di servizi	-16.706	-20,6%	-14.059	-16,5%	-49.375	-18,6%	-44.053	-16,4%
Altri costi	-898	-1,1%	-1.783	-2,1%	-5.404	-2,0%	-5.864	-2,2%
<b>C - Valore aggiunto</b>	<b>34.250</b>	<b>42,1%</b>	<b>34.888</b>	<b>41,0%</b>	<b>107.893</b>	<b>40,7%</b>	<b>111.687</b>	<b>41,7%</b>
Costo del lavoro	-18.898	-23,3%	-19.220	-22,6%	-63.269	-23,9%	-61.868	-23,1%
<b>D - Margine operativo lordo</b>	<b>15.352</b>	<b>18,9%</b>	<b>15.668</b>	<b>18,4%</b>	<b>44.624</b>	<b>16,8%</b>	<b>49.819</b>	<b>18,6%</b>
Ammortamenti	-5.197	-6,4%	-5.414	-6,4%	-16.630	-6,3%	-15.654	-5,8%
Altri accantonamenti	-479	-0,6%	-1.599	-1,9%	-797	-0,3%	-1.965	-0,7%
<b>E - Risultato operativo</b>	<b>9.676</b>	<b>11,9%</b>	<b>8.655</b>	<b>10,2%</b>	<b>27.197</b>	<b>10,3%</b>	<b>32.200</b>	<b>12,0%</b>
Proventi e oneri finanziari netti	-411	-0,5%	-251	-0,3%	-1.551	-0,6%	-1.144	-0,4%
Utili e perdite su cambi netti	-1.194	-1,5%	-719	-0,8%	-4.447	-1,7%	-2.810	-1,0%
Svalutazioni di partecipazioni			-102	-0,1%		0,0%	-116	0,0%
Amm.ti del goodwill e dei costi di quotazione	-244	-0,3%	-244	-0,3%	-728	-0,3%	-728	-0,3%
<b>F - Risultato ordinario</b>	<b>7.827</b>	<b>9,6%</b>	<b>7.339</b>	<b>8,6%</b>	<b>20.471</b>	<b>7,7%</b>	<b>27.402</b>	<b>10,2%</b>
Proventi e oneri diversi netti	-645	-0,8%	-498	-0,6%	-1.413	-0,5%	-1.442	-0,5%
<b>G - Risultato prima delle imposte</b>	<b>7.182</b>	<b>8,8%</b>	<b>6.841</b>	<b>8,0%</b>	<b>19.058</b>	<b>7,2%</b>	<b>25.960</b>	<b>9,7%</b>
Imposte	-5.952	-7,3%	-3.914	-4,6%	-11.614	-4,4%	-11.828	-4,4%
<b>H - Utile (perdita) di esercizio</b>	<b>1.230</b>	<b>1,5%</b>	<b>2.927</b>	<b>3,4%</b>	<b>7.444</b>	<b>2,8%</b>	<b>14.132</b>	<b>5,3%</b>

La vendite nette consolidate del terzo trimestre 2003 sono state pari a 85,0 milioni di Euro, con un aumento di 3,8 milioni di Euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Il Business Group Hydraulics ha conseguito un fatturato di 42,4 milioni di Euro, in aumento del 10,5% rispetto allo stesso periodo del 2002; il Business Group Automotive ha registrato un fatturato pari a 38,6 milioni di Euro, in riduzione dello 0,3% rispetto al terzo trimestre 2002; il fatturato del Business Group Oil & Marine è stato pari a 4,0 milioni di Euro, in riduzione del 3,8%. Le vendite nette consolidate progressive dei primi tre trimestri 2003 sono state pari a 267,9 milioni di Euro, sostanzialmente in linea rispetto allo stesso periodo del 2002.

Il margine operativo lordo consolidato del terzo trimestre 2003 è stato pari a 15,7 milioni di Euro, in linea con il trimestre precedente, ma con un'incidenza percentuale sulle vendite nette pari al 18,4%, in riduzione rispetto al 18,9% registrato nel terzo trimestre 2002 per le seguenti motivazioni: il Business Group Hydraulics, nonostante un maggior fatturato, ha conseguito risultati economici in calo a causa della rivalutazione dell'Euro nei confronti delle altre valute, ed in particolare nei confronti del Dollaro USA (inoltre la crescita delle vendite del Business Group Hydraulics è stata conseguita principalmente in mercati non denominati in Euro); la redditività del Business Group Automotive è rimasta in linea con quella dell'esercizio 2002 (si consideri infatti che i benefici derivanti dalle delocalizzazioni in Paesi con basso costo della manodopera sono terminati alla fine del secondo trimestre 2002; dal quel momento è divenuto prevalente l'effetto economico negativo legato agli sconti sul prezzo di vendita che annualmente è necessario applicare alla clientela); i risultati economici del Business Group Oil & Marine sono in flessione rispetto al 2002 a causa della rivalutazione dell'Euro nei confronti delle altre valute, ed in particolare nei confronti del Dollaro USA. Il margine operativo lordo progressivo dei primi tre trimestri 2003 è stato pari a 49,8 milioni di Euro, a fronte di 44,6 milioni di Euro nello stesso periodo del 2002.

Il risultato operativo consolidato del terzo trimestre 2003 è stato pari a 8,7 milioni di Euro (10,2% delle vendite nette), in riduzione rispetto ai 9,7 milioni di Euro del terzo trimestre 2002, a causa dell'incremento degli ammortamenti e degli accantonamenti. Il risultato operativo progressivo dei primi tre trimestri 2003 è stato pertanto pari a 32,2 milioni di Euro, a fronte di 21,2 milioni di Euro nello stesso periodo del 2002, principalmente per l'andamento positivo registrato nel primo semestre.

Il terzo trimestre 2003 ha peraltro beneficiato di un minor carico fiscale rispetto all'analogo periodo dell'esercizio 2002: nel terzo trimestre 2002 infatti, in relazione all'incertezza determinata dall'introduzione del D.L. 209/2002, era stato accantonato una maggior importo per IRPEG ed era stato sterilizzato l'effetto fiscale di alcune svalutazioni di partecipazioni effettuate a giugno 2002. Pertanto il risultato netto consolidato del terzo trimestre 2003 è stato pari a 2,9 milioni di Euro (3,4% delle vendite nette), in aumento rispetto ai 1,2 milioni di Euro del terzo trimestre 2002 (al netto dell'effetto fiscale sopra richiamato, l'utile netto del terzo trimestre 2003 sarebbe risultato inferiore rispetto a quello dello stesso periodo del 2002). Il risultato netto progressivo dei primi tre trimestri 2003 è stato pari a 14,1 milioni di Euro, a fronte di 7,4 milioni di Euro nello stesso periodo del 2002, anche in ragione dell'effetto fiscale sopra descritto.

Analogamente a quanto verificatosi nel terzo trimestre 2003, anche per il quarto trimestre sono attesi risultati in peggioramento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Tale evoluzione è da imputare soprattutto alla stagnazione dei mercati europei ed ai risultati del Business Group Hydraulics: nonostante le vendite nette siano in crescita, gli attuali livelli di cambio Euro/Dollaro USA riducono sensibilmente i margini economici; inoltre, l'incremento delle vendite del Business Group Hydraulics è avvenuto in mercati non denominati in Euro, che pertanto comportano margini inferiori.

Per l'esercizio 2003 sono attesi risultati tendenzialmente in linea con quelli del 2002, principalmente a causa de previsto peggioramento del quarto trimestre 2003 rispetto al corrispondente periodo del 2002, salvo un possibile leggero miglioramento dell'incidenza dei margini economici sui ricavi.

### *Rendiconto finanziario consolidato*

Rendiconto Finanziario  
Importi in migliaia di Euro

	30-set-02	30-set-03
<b>A - Posizione finanziaria netta iniziale</b>	<b>(41.817 )</b>	<b>(20.226 )</b>
<b>B - Flusso di cassa dell'attività corrente</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.230	2.906
Rettifiche a voci che non hano effetto sulla liquidità	2.867	6.376
Variazione del capitale di esercizio	14.953	5.734
	<b>19.050</b>	<b>15.016</b>
<b>C - Flusso di cassa dell'attività di investimento</b>		
Flussi di cassa dell'attività di investimento	(598 )	(3.947 )
	<b>(598 )</b>	<b>(3.947 )</b>
<b>D - Flusso di cassa dell'attività di finanziamento</b>		
Flussi di cassa dell'attività finanziaria	(824 )	1.042
	<b>(824 )</b>	<b>1.042</b>
<b>E - Flusso monetario del periodo</b>	<b>17.628</b>	<b>12.111</b>
<b>E - Posizione finanziari netta finale</b>	<b>(24.189 )</b>	<b>(8.115 )</b>

La posizione finanziaria netta è passata da una situazione negativa per 20,2 mln di Euro al 30 giugno 2003 ad una posizione finanziaria netta negativa per 8,1 mln di Euro al 30 settembre 2003. L'andamento della posizione finanziaria netta deve essere attribuito al flusso di cassa dell'attività corrente (pari a 15,0 mln di Euro) ed al flusso di cassa della gestione finanziaria (pari a 1,0 mln di Euro), parzialmente compensati dal flusso di cassa dell'attività di investimento (negativo per 3,9 mln di Euro). Il positivo flusso di cassa dell'attività corrente è stato in parte determinato dalla stagionalità delle vendite che consente una sensibile riduzione del capitale circolante a fine settembre.

#### **b.2.7 Variazioni intervenute rispetto a quanto dichiarato nel Documento di Offerta Volontaria e nel Supplemento**

Salvo quanto indicato nei paragrafi che precedono, non si sono verificate variazioni rispetto a quanto indicato nel Documento di Offerta Volontaria e nel Supplemento.

### **B.3 INTERMEDIARI**

L'intermediario incaricato dall'Offerente di raccogliere le adesioni alla presente Offerta attraverso il sistema informatico di supporto alle negoziazioni del Mercato Telematico Azionario, in conformità a quanto previsto dall'art. 40, comma 7, del Regolamento Consob e dall'art. 4.1.19 del Regolamento Borsa, è Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. (di seguito l'“**Intermediario Incaricato**”), con sede in Milano, Piazzetta Enrico Cuccia 1.

L'Intermediario Incaricato opera per il tramite di tutti gli aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (gli “**Intermediari Depositari**”) direttamente o per il tramite di un intermediario che svolge attività di negoziazione.

Presso l'Intermediario Incaricato è disponibile copia del presente Documento di Offerta, nonché della documentazione indicata al punto N.

## **C. CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA E MODALITÀ DI ADESIONE**

### **C.1 CATEGORIA E QUANTITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA**

La presente Offerta consiste in un'offerta irrevocabile, che l'Offerente rivolge indistintamente e a parità di condizioni a tutti gli azionisti dell'Emittente, per l'acquisto di n. 6.791.813 Azioni, pari al 8,121% del capitale sociale dell'Emittente. Le Azioni rappresentano la totalità delle Azioni di MRI, dedotte quelle già possedute dalla Famiglia Manuli (alla data di pubblicazione del Documento di Offerta, n. 62.022.872 azioni, pari al 74,16% del capitale sociale dell'Emittente) e dall'Offerente medesima (n. 14.817.077 Azioni, pari al 17,717% del capitale sociale dell'Emittente).

L'Offerente si riserva la facoltà di acquistare Azioni durante il Periodo di Adesione (come definito nel successivo paragrafo C.4), ma al di fuori dell'Offerta, nell'osservanza del disposto di cui all'art. 41, comma 2, lettera b) e dell'art. 42, comma 2 del Regolamento Consob.

Le Azioni dovranno essere libere da vincoli di ogni genere e natura – reali, obbligatori e personali – oltre che liberamente trasferibili all'Offerente e dovranno avere godimento regolare al 1° gennaio 2003.

### **C.2 PERCENTUALE CHE LE AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA RAPPRESENTANO RISPETTO ALL'INTERO CAPITALE SOCIALE E RISPETTO AL CAPITALE COSTITUITO DA AZIONI DELLA MEDESIMA CATEGORIA**

Le Azioni oggetto dell'Offerta, indicate nel precedente paragrafo C.1, rappresentano l'8,121% del capitale sociale complessivo dell'Emittente.

### **C.3 AUTORIZZAZIONI CUI È SOGGETTA L'OPERAZIONE E RELATIVI ESTREMI**

L'Offerta non è soggetta ad alcuna autorizzazione da parte di alcuna autorità.

### **C.4 MODALITÀ E TERMINI STABILITI PER L'ADESIONE ALL'OFFERTA E PER IL DEPOSITO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

L'adesione all'Offerta da parte dei possessori delle Azioni (o del rappresentante che ne abbia i poteri): (i) come concordato con Borsa Italiana S.p.A., è consentita dal 30 dicembre 2003 fino al 23 gennaio 2004, estremi inclusi, dalle ore 8:00 alle ore 17:35 (il "**Periodo di Adesione**"), salvo proroga comunicata dall'Offerente ai sensi delle disposizioni vigenti; (ii) è irrevocabile.

Coloro che intendono aderire all'Offerta devono essere titolari di Azioni MRI dematerializzate, regolarmente iscritte in un conto titoli presso un intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A. e devono rivolgersi ai rispettivi intermediari per il conferimento dell'ordine di vendita nell'ambito dell'Offerta, ai sensi dell'art. 4.1.19 del Regolamento Borsa.

Tutti gli Intermediari Depositari devono quindi far affluire le adesioni, direttamente o per il tramite di un intermediario ammesso alle negoziazioni (di seguito complessivamente gli "**Intermediari Negoziatori**"), presso Borsa Italiana S.p.A., come proposte di vendita ad un prezzo pari al corrispettivo dell'Offerta.

Le adesioni sono raccolte sul Mercato Telematico Azionario e, pertanto, non è richiesta la sottoscrizione di apposita scheda di adesione.

I possessori di Azioni non dematerializzate che intendano aderire all'Offerta dovranno preventivamente consegnare i relativi certificati ad un intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A. per la contestuale dematerializzazione, con accreditamento in un conto titoli intestato al titolare acceso presso un Intermediario Depositario.

Le Azioni dovranno essere liberamente trasferibili all'Offerente, libere da vincoli di ogni genere e natura, reali, obbligatori e personali.

Le adesioni di soggetti minori o di persone affidate a tutori o curatori, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, sottoscritte da chi esercita la patria potestà, la tutela o la curatela, se non corredate dall'autorizzazione del giudice tutelare, saranno accolte con riserva e non conteggiate ai fini della determinazione della percentuale di adesione all'Offerta, ed il loro pagamento avverrà in ogni caso solo ad autorizzazione ottenuta.

Coloro che intendono aderire all'Offerta con Azioni acquistate in borsa entro il termine di durata dell'Offerta, ovvero rivenienti dall'esercizio, anche anticipato, di contratti di opzione effettuato entro il medesimo termine, ma non ancora contabilizzate nel proprio deposito titoli acceso presso un Intermediario Depositario, dovranno provvedere ad effettuare l'adesione all'Offerta presso l'intermediario che ha curato l'operazione, dando disposizione al medesimo di apportare all'Offerente i corrispondenti titoli rivenienti dalla liquidazione.

#### **C.5 COMUNICAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO E AI RISULTATI DELL'OFFERTA**

Per tutta la durata dell'Offerta Mediobanca, in qualità di Intermediario Incaricato, comunicherà quotidianamente a Borsa Italiana S.p.A, ai sensi dell'art. 41, comma 2, lett. c), del Regolamento Consob, i dati relativi alle adesioni pervenute e ai titoli complessivamente apportati all'Offerta.

Borsa Italiana S.p.A. provvederà, entro il giorno successivo, alla pubblicazione dei dati stessi mediante apposito avviso.

I risultati definitivi dell'Offerta, nonché il verificarsi delle condizioni per l'esercizio del diritto di acquistare le azioni residue ai sensi dell'art. 111 del Testo Unico, saranno resi noti a cura dell'Offerente, ai sensi dell'art. 41, comma 4, del Regolamento Consob, mediante pubblicazione di un avviso sul quotidiano indicato al successivo punto L il giorno precedente l'ultima Data di Pagamento (come definita nel successivo paragrafo F.1) e quindi il 27 gennaio 2004.

#### **C.6 MERCATO SUL QUALE È PROMOSSA L'OFFERTA**

L'Offerta è promossa esclusivamente sul mercato italiano ed è rivolta, a parità di condizioni, a tutti gli azionisti dell'Emittente. L'Offerta, per contro, non sarà in alcun modo diffusa in quei paesi la cui legislazione non consenta tale diffusione in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità e, pertanto, il presente Documento d'Offerta non potrà essere interpretato quale offerta rivolta a soggetti residenti in tali paesi; in particolare e fra l'altro, l'Offerta non sarà in alcun modo diffusa negli Stati Uniti di America, in Australia, in Canada e in Giappone e non costituirà offerta rivolta a soggetti ivi residenti. Per l'effetto, in tali giurisdizioni, è preclusa la diffusione, anche attraverso i rispettivi mercati regolamentati, di qualsiasi informazione inerente l'Offerta e ciò indipendentemente dallo strumento utilizzato (posta, fax, telex, la posta elettronica telefono, Internet, ecc.). E' del pari preclusa qualsiasi trasmissione o circolazione in detti paesi del presente Documento di Offerta così come di qualsiasi altro documento che l'Offerente dovesse rendere disponibile in relazione all'Offerta stessa. Chiunque (anche in qualità di custode, fiduciario o *trustee*) dovesse entrare in possesso del presente Documento di Offerta non potrà renderlo in alcun modo disponibile in tutto o in parte in qualsiasi di detti paesi (ivi compresi, come sopra detto, gli Stati Uniti, l'Australia il Canada e il Giappone) e dovrà altresì astenersi dall'utilizzare qualsiasi strumento di comunicazione o commercio internazionale di tali paesi per qualsiasi fine collegato all'Offerta. Saranno accettate solo adesioni all'Offerta conformi alle limitazioni di cui sopra.

**D. NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELLA SOCIETA' EMITTENTE POSSEDUTI DALL'OFFERENTE, ANCHE A MEZZO DI SOCIETA' FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA E DI QUELLI POSSEDUTI DA SOCIETA' CONTROLLATE**

**D.1 INDICAZIONE DEL NUMERO E DELLE CATEGORIE DI AZIONI POSSEDUTE, CON LA SPECIFICAZIONE DEL TITOLO DEL POSSESSO E DEL DIRITTO DI VOTO**

Alla data del presente Documento di Offerta, l'Offerente è titolare di n. 14.817.077 Azioni dell'Emittente, costituite dalle n. 14.018.103 Azioni portate in adesione e acquistate da FINM nell'ambito dell'Offerta Volontaria, e da n. 798.974 Azioni acquistate dall'Offerente successivamente al Comunicato, ad un prezzo di Euro 2,224 per azione. Tutte le predette azioni sono costituite in pegno con riserva del diritto di voto a favore di Mediobanca (cfr. successivo paragrafo D.2),.

Si precisa, inoltre che la Famiglia Manuli, che detiene l'intero capitale sociale dell'Offerente, è titolare di complessive n. 62.022.872 azioni ordinarie dell'Emittente, pari al 74,16% del capitale sociale dell'Emittente.

**D.2 VARIAZIONI INTERVENUTE RISPETTO AI DATI E ALLE NOTIZIE DIFFUSI CON IL DOCUMENTO DI OFFERTA VOLONTARIA E CON IL SUPPLEMENTO**

Come indicato nel punto D.1 che precede, FINM ha acquistato, successivamente al Comunicato relativo alla presente Offerta, n. 798.974 Azioni, pari allo 0,955% del capitale sociale di MRI. Dette Azioni sono state acquistate ad un prezzo di Euro 2,224 per Azione.

A garanzia del finanziamento dell'Offerta Volontaria, di cui al paragrafo g.2.2 del Documento di Offerta Volontaria, FINM ha costituito in pegno a favore di Mediobanca le complessive n. 14.817.077, di cui è titolare, di cui n. 14.018.103 Azioni acquistate nell'ambito della predetta Offerta, nonché n. 798.974 Azioni acquistate sul mercato in data successiva al Comunicato. Il diritto di voto spettante a tali Azioni spetta all'Offerente, salvo casi di grave inadempimento agli obblighi derivanti dal finanziamento.

A garanzia del Finanziamento di cui al successivo paragrafo G.2, l'Offerente si è impegnata a costituire in pegno a favore di Mediobanca le Azioni portate in adesione all'Offerta. In ogni caso, anche i diritti di voto relativi a dette Azioni di MRI rimarranno in capo a FINM, salvo i casi di inadempimento agli obblighi derivanti dal finanziamento.

Fatto salvo quanto precede, non vi sono variazioni rispetto a quanto riportato nel Documento di Offerta Volontaria e/o nel Supplemento.

## E. CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI

### E.1 INDICAZIONE DEL CORRISPETTIVO

Il corrispettivo unitario per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta è di Euro 2,224 (nel seguito, il "Corrispettivo").

Pertanto, il controvalore massimo (l'"**Esborso Massimo**") dell'Offerta, in caso di adesioni pari al 100%, è di Euro 15.104.992,112.

In conformità all'art. 50 del Regolamento, l'Offerente ha trasmesso alla Consob istanza per la determinazione del prezzo. Il Corrispettivo è stato determinato dalla Consob, con delibera n. 14330 del 2 dicembre 2003, in Euro 2,224, in applicazione di quanto previsto dagli artt. 108 del Testo Unico e 50, 3° comma del Regolamento, a mente del quale "la Consob nella determinazione del prezzo tiene conto dei seguenti elementi: a) corrispettivo di un'eventuale offerta precedente; b) prezzo medio ponderato di mercato dell'ultimo semestre; c) patrimonio netto rettificato a valore corrente dell'emittente; d) andamento e prospettive reddituali dell'emittente".

Il Corrispettivo sarà interamente versato in contanti e si intende al netto dei bolli, compensi, provvigioni e spese, che rimarranno a carico dell'Offerente, mentre l'imposta sostitutiva sulle plusvalenze, ove dovuta, resterà a carico degli aderenti all'Offerta.

### E.2 MEDIA ARITMETICA PONDERATA MENSILE DELLE QUOTAZIONI RIGUARDANTE LE AZIONI PER CIASCUNO DEI DODICI MESI PRECEDENTI L'INIZIO DELL'OFFERTA

Nella tabella sotto riportata è illustrato l'andamento dei prezzi medi ponderati di borsa delle Azioni nel corso degli ultimi 12 mesi, calcolati con riferimento ai prezzi ufficiali registrati nei giorni di borsa aperta ponderati per i volumi trattati nel giorno stesso. Si segnala che in data 23 maggio 2003 l'Offerente ha comunicato al pubblico, ai sensi dell'art. 66 del Regolamento, la propria intenzione di promuovere l'Offerta Volontaria al prezzo unitario di Euro 1,90 per Azione e che l'Offerta Volontaria si è svolta dal 1° al 25 luglio 2003.

	Prezzo medio ponderato (€)	Volumi scambiati (in migliaia)
<b>2002</b>		
Dicembre	1,247	293,9
<b>2003</b>		
Gennaio	1,353	839,9
Febbraio	1,473	890,3
Marzo	1,481	880,5
Aprile	1,515	315,2
Maggio	1,776	3.010,3
Giugno	1,903	2.500,7
Luglio	1,910	6.799,9
Agosto	1,978	277,9
Settembre	2,061	841,8
Ottobre	2,049	294,0
Novembre	2,055	143,2
Dicembre*	2,222	4.072,9

\* Fino al 18 dicembre 2003

Fonte: banca dati *Datastream*

**E.3 VALORI AI QUALI SONO STATE EFFETTUATE, NEGLI ULTIMI DUE ANNI, DA PARTE DELL'OFFERENTE, OPERAZIONI DI ACQUISTO E DI VENDITA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA**

Con riferimento ai dati e alle notizie diffuse nel Documento di Offerta Volontaria in merito ai valori attribuiti alle Azioni in occasione di operazioni finanziarie effettuate negli ultimi due esercizi e in occasione di operazioni di compravendita effettuate dall'Offerente negli ultimi due anni, si precisa che successivamente al 28 giugno 2003 (data di pubblicazione del Documento di Offerta Volontaria) l'Offerente ha acquistato n. 14.018.103 Azioni, pari al 16,762% del capitale sociale di MRI nell'ambito dell'Offerta Volontaria, al prezzo di Euro 1,90 per Azione.

Inoltre, in data 10 dicembre 2003, l'Offerente ha acquistato sul mercato n. 798.974 Azioni, pari allo 0,955% del capitale sociale dell'Emittente, al corrispettivo di Euro 2,224 per Azione.

Salvo quanto sopra specificato, non sono intervenute variazioni rispetto a quanto riportato nel Documento di Offerta Volontaria e/o nel Supplemento.

## **F. DATE, MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO**

### **F.1 INDICAZIONE DELLA DATA DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO**

Il Corrispettivo sarà pagato, ai sensi dell'articolo 4.1.1. del Regolamento di Borsa il terzo giorno di borsa aperta successivo a quello di ciascuna adesione sul Mercato Telematico Azionario durante il Periodo di Adesione (ognuno di tali giorni, la "**Data di Pagamento**"). A ciascuna Data di Pagamento, contestualmente al pagamento del Corrispettivo, avrà luogo il trasferimento della titolarità delle Azioni a favore dell'Offerente.

Non è previsto il pagamento di interessi sul Corrispettivo.

L'ultimo giorno del Periodo di Adesione è il 23 gennaio 2004, salvo proroghe dell'Offerta comunicate ai sensi di legge, e, pertanto, l'ultima Data di Pagamento sarà il 28 gennaio 2004 (salvo proroga dell'Offerta).

La realizzazione dell'Offerta, ai sensi dell'art. 2.5.1 comma 5 del Regolamento di Borsa, comporta la revoca delle Azioni dalla quotazione a decorrere dal primo giorno di borsa aperta successivo all'ultimo giorno di pagamento del Corrispettivo.

Pertanto, fatte salve le eventuali proroghe e/o modifiche dell'Offerta, tenuto conto che l'ultima Data di Pagamento è il 28 gennaio 2004, a partire dal 29 gennaio 2004, le Azioni non saranno più negoziate sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana, fatte salve eventuali proroghe dell'Offerta comunicate nei termini di legge.

### **F.2 INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO**

Il pagamento del Corrispettivo sarà effettuato tramite l'Intermediario Incaricato agli Intermediari Negoziatori e da costoro eventualmente girato agli Intermediari Depositari, per l'accredito ai conti dei rispettivi clienti secondo le istruzioni da loro fornite all'atto del conferimento dell'ordine di vendita.

### **F.3 INDICAZIONE DELLE GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO**

A garanzia dell'adempimento dell'obbligazione di pagamento del Corrispettivo da parte dell'Offerente con le modalità e nei termini previsti nel presente Documento di Offerta, Mediobanca ha messo a disposizione dell'Offerente una linea di credito vincolata esclusivamente, incondizionatamente e irrevocabilmente al pagamento del corrispettivo dell'Offerta Volontaria, del Corrispettivo della presente Offerta e dell'eventuale esercizio del Diritto di Acquisto, e avente caratteristiche di immediata liquidità. Mediobanca ha ricevuto dal medesimo Offerente e accettato istruzioni irrevocabili di erogare direttamente agli aderenti all'Offerta, a ciascuna Data di Pagamento, in nome e per conto dell'Offerente stesso, l'importo necessario al pagamento delle Azioni portate in adesione all'Offerta e conseguentemente acquistate dall'Offerente, sino a concorrenza dell'Esborso Massimo. L'efficacia delle istruzioni conferite dall'Offerente e accettate da Mediobanca è irrevocabile e incondizionata. Essa verrà a scadenza all'ultima Data di Pagamento.

## **G. MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE**

### **G.1 PRESUPPOSTI GIURIDICI DELL'OPERAZIONE**

L'Offerta è un'offerta pubblica di acquisto residuale promossa ai sensi del Capo II, Titolo II, Parte IV del Testo Unico e, in particolare, dell'art. 108 e dell'art. 109.1 del Testo Unico. L'Offerta fa seguito all'Offerta Volontaria promossa dall'Offerente sulla totalità delle Azioni dell'Emittente costituenti il flottante e conclusasi in data 30 luglio 2003, a seguito della quale FINM ha acquistato n. 14.018.103 Azioni, pari al 16,762% del capitale sociale di MRI.

L'Offerente è parte di un Patto di Sindacato su MRI sottoscritto in data anteriore all'avvio dell'Offerta Volontaria con i membri della Famiglia Manuli, i quali detengono, complessivamente considerati, n. 62.022.872 Azioni, pari al 74,162% del capitale sociale dell'Emittente, nonché l'intero capitale sociale dell'Offerente.

Per effetto dell'acquisto di Azioni MRI da parte di FINM, a seguito dell'Offerta Volontaria, le Parti Sindacate sono attualmente titolari, complessivamente considerate, di n. 76.839.949 Azioni, pari al 91,879% del capitale sociale di MRI. Sussistono, pertanto, i presupposti giuridici per la promozione della presente Offerta, il cui obbligo gravante, a norma dell'art. 109.1 del Testo Unico, su tutte le Parti Sindacate, in via solidale, viene adempiuto dall'Offerente anche per conto delle altre Parti Sindacate.

### **G.2. MOTIVAZIONI DELLA DECISIONE DI CHIEDERE LA CANCELLAZIONE DALLA QUOTAZIONE E MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DELL'OPERAZIONE**

L'Offerta è finalizzata ad acquistare la totalità delle Azioni dell'Emittente. Ad esito dell'Offerta le Azioni dell'Emittente cesseranno di essere quotate, a decorrere dal giorno di borsa aperta successivo all'ultima Data di Pagamento.

Come già illustrato nel Documento di Offerta Volontaria ai paragrafi g.2.1 e G.4, la cancellazione dalla quotazione delle Azioni ordinarie dell'Emittente consentirà di ottenere una maggiore flessibilità decisionale ed operativa per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Emittente stesso e, in particolare, per la realizzazione della politica di investimenti e dei piani di sviluppo del gruppo (quali illustrati nel paragrafo g.3.1 del Documento di Offerta Volontaria) che si rendono necessari per fronteggiare l'attuale situazione competitiva venutasi a creare nei settori industriali di riferimento del gruppo MRI.

Sotto altro profilo, la revoca dalla quotazione permetterà di realizzare le condizioni più favorevoli per l'eventuale operazione di fusione per incorporazione di MRI nell'Offerente, già illustrata nei punti g.3.1 e G.4, come modificato dal Supplemento al Documento di Offerta Volontaria.

L'impegno finanziario dell'Offerente nel caso di integrale adesione all'Offerta è pari all'Esborso Massimo.

Al fine di assicurare la copertura finanziaria dell'Offerta, l'Offerente ha stipulato un contratto di finanziamento (il "**Finanziamento**"), in base al quale Mediobanca si è impegnata ad erogare all'Offerente un importo almeno pari all'Esborso Massimo. Mediobanca ha confermato di avere ricevuto e accettato istruzioni irrevocabili di utilizzo dei fondi messi a disposizione dell'Offerente al fine di far fronte agli obblighi di pagamento nei confronti degli aderenti all'Offerta.

Il Finanziamento è stato concesso da Mediobanca a tassi di mercato per operazioni con caratteristiche analoghe (cfr. anche paragrafo g.2.2 del Documento di Offerta Volontaria).

### **G.3. ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI ELABORATI DALL'OFFERENTE SULL'EMITTENTE MENZIONATI NEL DOCUMENTO DI OFFERTA VOLONTARIA**

Come più nel dettaglio illustrato nel paragrafo g.3.1. del Documento di Offerta Volontaria, l'Offerente ha elaborato sin dalla promozione dell'Offerta Volontaria i seguenti programmi in merito alla gestione delle attività dell'Emittente.

Con specifico riferimento al Business Group Automotive:

- stante la situazione competitiva venutasi a creare, riorganizzazione industriale, commerciale e finanziaria, anche mediante operazioni di semplificazione del gruppo;
- proseguimento nella direzione della delocalizzazione produttiva in area a minor costo della manodopera;

- investimenti finalizzati a migliorare la logistica interna ed esterna e quindi la capacità di servizio di MRI.

Con riferimento al Business Group Hydraulics, stante l'obiettivo primario di non ridurre il peso relativo rispetto al fatturato complessivo del gruppo, in quanto business a maggiore marginalità rispetto al Business Group Automotive:

- proseguimento lungo le direttrici già individuate dall'Emittente nel corso degli ultimi anni, promuovendo inoltre una graduale delocalizzazione produttiva verso Paesi a minor costo della manodopera;
- apertura di magazzini intermedi da localizzare in aree geografiche logisticamente interessanti;
- eventuali operazioni di finanza straordinaria volte a consentire un consolidamento della posizione competitiva in Europa ed il rafforzamento in aree geografiche ritenute a maggior potenziale di sviluppo quali il Nord America e l'Asia.

Con riferimento al Business Group Oil & Marine, l'Offerente si era limitato a prendere atto dell'estrema volatilità del settore e soprattutto dei rischi connessi all'effetto congiunto della svalutazione del dollaro e della discesa del prezzo del petrolio.

Le linee guida sopra illustrate sono tuttora significative dei programmi dell'Offerente, sebbene al momento non risultino essere state avviate operazioni finalizzate al perseguimento delle stesse. L'Offerente ritiene che tali programmi potranno essere avviati a partire dalla conclusione dell'Offerta.

In questo contesto e coerentemente con le motivazioni e gli obiettivi sopra richiamati, ad esito dell'Offerta ovvero dopo l'esercizio del Diritto di Acquisto (ove ne ricorrano i presupposti), l'Offerente attiverà le procedure formali per la fusione tra l'Emittente e l'Offerente. Come già indicato nel Supplemento, i Consigli di Amministrazione dell'Offerente e dell'Emittente, in data 16 luglio 2003, hanno infatti deliberato di dar corso agli adempimenti preliminari per la eventuale fusione per incorporazione di MRI in FINM.

A seguito dei risultati dell'Offerta Volontaria e per effetto del conseguente obbligo di promuovere la presente Offerta, i Consigli di Amministrazione di MRI e FINM hanno deciso, rispettivamente, in data 30 e 31 luglio 2003, di sospendere tali adempimenti preliminari fino a data successiva al completamento dell'Offerta. L'Offerente farà tutto quanto necessario affinché ad esito dell'Offerta o dell'eventuale esercizio del Diritto di Acquisto, i Consigli di Amministrazione dell'Offerente e dell'Emittente avviino le procedure formali per promuovere il processo di fusione.

Allo stato attuale non sono previste modifiche dello statuto sociale dell'Emittente, se non correlate alla revoca delle azioni dell'Emittente dalla quotazione ovvero alla riforma del diritto societario di cui al D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6, le cui disposizioni entreranno in vigore in data 1° gennaio 2004.

#### **G.4. DIRITTO DI ACQUISTO**

Come dichiarato nel Documento di Offerta Volontaria, nel caso in cui, in esito all'Offerta - e tenuto conto delle Azioni possedute alla data del Documento di Offerta e di quelle eventualmente acquistate da FINM durante il Periodo di Adesione, ma al di fuori dell'Offerta - l'Offerente risulti titolare di un numero di Azioni che, unitamente alle Azioni dell'Emittente direttamente detenute dalla Famiglia Manuli, sia complessivamente superiore a n. 81.959.127, corrispondenti al 98% del capitale di MRI sottoscritto e versato alla data del presente Documento di Offerta, FINM si avvarrà del diritto, previsto dall'art. 111 del Testo Unico, di acquistare le Azioni residue dell'Emittente ancora in circolazione (il Diritto di Acquisto), entro quattro mesi dall'ultima Data di Pagamento e quindi entro il 28 maggio 2004.

Il raggiungimento di tale possesso azionario implica l'acquisto da parte dell'Offerente - in esito all'Offerta e tenuto conto delle Azioni eventualmente acquistate dopo la data di pubblicazione del presente Documento di Offerta al di fuori dell'Offerta e fino alla conclusione del Periodo di Adesione - della titolarità di almeno n. 5.119.178 Azioni, pari al 6,121% del capitale sociale dell'Emittente alla data di pubblicazione del Documento di Offerta e corrispondenti al 75,373% delle Azioni oggetto dell'Offerta.

In conformità a quanto disposto dall'art. 111 del Testo Unico, qualora, ricorrendone i presupposti, il predetto Diritto di Acquisto sia esercitato, il relativo prezzo di acquisto sarà fissato da un esperto nominato dal Presidente del Tribunale di Ascoli, tenuto conto anche del prezzo dell'Offerta e del prezzo di mercato delle Azioni nell'ultimo semestre. Le Azioni saranno trasferite all'Offerente con efficacia dal giorno della comunicazione dell'avvenuto deposito del corrispettivo, a disposizione dei titolari delle Azioni, presso la banca che sarà indicata nell'apposito avviso.

La decisione di esercitare il Diritto di Acquisto verrà espressamente richiamata nell'avviso sui risultati dell'Offerta di cui al precedente paragrafo C.5, che verrà pubblicato il giorno di borsa aperta precedente l'ultima Data di Pagamento e quindi il 27 gennaio 2004.

**G.5.           VARIAZIONI INTERVENUTE RISPETTO ALLE INFORMAZIONI FORNITE NEL DOCUMENTO DI OFFERTA VOLONTARIA E NEL SUPPLEMENTO**

Salvo quanto indicato nei paragrafi che precedono, non si sono verificate variazioni rispetto a quanto indicato nel Documento di Offerta Volontaria e/o nel Supplemento.

**H. EVENTUALI ACCORDI TRA L'OFFERENTE E LA SOCIETA' EMITTENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA O GLI AZIONISTI O GLI AMMINISTRATORI DELLA MEDESIMA**

**H.1 VARIAZIONI INTERVENUTE RISPETTO AI DATI E ALLE NOTIZIE DIFFUSE CON IL DOCUMENTO DI OFFERTA VOLONTARIA**

Non si sono verificate variazioni rispetto a quanto indicato nel Documento di Offerta Volontaria e/o nel Supplemento.

## **I. COMPENSI AGLI INTERMEDIARI**

L'Offerente riconoscerà, tramite Mediobanca, agli Intermediari Depositari che intrattengono un conto titoli con i titolari di Azioni apportate all'Offerta, una commissione, inclusiva di ogni e qualsiasi compenso di intermediazione, dello 0,20% sul corrispettivo delle Azioni acquistate. La commissione sarà regolata da Mediobanca agli Intermediari Negoziatori e, ove necessario, da costoro riconosciuta agli Intermediari Depositari, restando a carico di questi ultimi il compenso eventualmente trattenuto o addebitato loro dagli Intermediari Negoziatori.

**L. MODALITA' DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO DI OFFERTA**

Il presente Documento di Offerta viene posto a disposizione del pubblico presso l'Intermediario Incaricato, Mediobanca, in Milano Piazzetta Enrico Cuccia 1, oltre che presso la sede legale di FINM, in Milano, via Vincenzo Monti 25, e presso la Borsa Italiana S.p.A., in Milano, Piazza degli Affari 6. Esso potrà inoltre essere richiesto direttamente al consulente incaricato della comunicazione GSC Proxitalia S.p.A. al seguente Numero Verde: 800 123 797 ovvero all'indirizzo email [infomanuli@gscproxitalia.com](mailto:infomanuli@gscproxitalia.com).

Il presente Documento di Offerta è altresì reperibile nella sezione "Investor Relations" del sito [www.manulirubber.com](http://www.manulirubber.com), nonché nella sezione "Operazioni in corso" del sito [www.gscproxitalia.com](http://www.gscproxitalia.com).

L'avviso contenente la comunicazione con la quale la Consob, ha acconsentito alla pubblicazione del Documento di Offerta, nonché gli elementi essenziali dell'Offerta verrà pubblicato sul quotidiano "Il Giornale"

## **M. APPENDICI**

### **M.1 TESTO DEL COMUNICATO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI MANULI RUBBER INDUSTRIES S.P.A. AI SENSI DELL'ARTICOLO 103, 3° COMMA, DEL D.LGS. N. 58/98 E DELL'ARTICOLO 39 DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971/99 E SUCCESSIVE MODIFICHE**

#### **TESTO DEL COMUNICATO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI MANULI RUBBER INDUSTRIES S.P.A. AI SENSI DELL'ARTICOLO 103, 3° COMMA, DEL D.LGS. N. 58/98 E DELL'ARTICOLO 39 DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971/99 E SUCCESSIVE MODIFICHE**

Il Consiglio di Amministrazione di Manuli Rubber Industries S.p.A. (nel seguito "MRI" o anche l'"Emittente"), nella riunione tenutasi in Milano, Via Barozzi 1 in data 18 dicembre 2003, presenti nove consiglieri su undici nelle persone degli amministratori, Signori Dardanio Manuli, Mario Manuli, Stefano Meloni (presente, tramite collegamento in teleconferenza ai sensi dell'art. 12 dello statuto), Roberto Cagnazzo, Marco Manuli, Sergio Erede, Giorgio Leone, Sandro Manuli e Guerrino Cozzi (assenti giustificati gli amministratori Antonello Manuli e Aldo Occari, che non hanno fatto pervenire osservazioni sugli argomenti all'ordine del giorno), con il voto unanime dei votanti, essendosi astenuti, per potenziale conflitto di interessi ai sensi dell'art. 2391 cod. civ., il Presidente e Amministratore Delegato, Dardanio Manuli, l'Amministratore Delegato, Mario Manuli e i consiglieri Sandro Manuli, Marco Manuli e avv. Sergio Erede, ha approvato il presente comunicato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 103, 3° comma, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "Testo Unico") e dell'articolo 39 del Regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (il "Regolamento"), in relazione all'offerta pubblica d'acquisto residuale (l'"Offerta") promossa in data 9 dicembre 2003 dalla società FINM S.p.A. sulle azioni ordinarie dell'Emittente che costituiscono il flottante. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre conferito delega, in via disgiunta tra loro, ai Consiglieri Roberto Cagnazzo e Giorgio Leone per adempiere tutto quanto richiesto dalla sopracitata normativa in relazione al presente comunicato nonché ad apportare allo stesso le modifiche ed integrazioni che dovessero essere richieste dalla CONSOB.

L'Offerta fa seguito all'offerta pubblica di acquisto volontaria promossa dall'Offerente nel periodo 1° - 25 luglio 2003 inclusi (l'"Offerta Volontaria"), ad esito della quale l'Offerente ha acquisito la titolarità di n. 14.018.103 azioni ordinarie dell'Emittente, rappresentative di circa il 16,762% del capitale sociale sottoscritto e versato.

A conclusione dell'Offerta, l'Offerente e i suoi azionisti Mario, Sandro, Antonello, Dardanio, Antonella, Marco e Gioia Elisabetta Manuli (la "Famiglia Manuli") detenevano, complessivamente considerati, n. 76.040.975 azioni ordinarie, pari al 90,924% del capitale sociale dell'Emittente.

L'Offerta ha carattere obbligatorio. Ai sensi dell'art. 109.1 del Testo Unico, l'obbligo di promuovere la stessa grava - in via solidale - su FINM e su tutti i membri della Famiglia Manuli (le "Parti Sindacate"), in quanto parti di un patto di sindacato stipulato in data 10 giugno 2003 e avente ad oggetto la loro rispettiva partecipazione nell'Emittente (il "Patto di Sindacato su MRI"). Attraverso l'Offerta, FINM intende adempiere a detto obbligo anche per conto delle altre Parti Sindacate, tenendo per l'effetto le stesse manlevate e indenni.

In data 9 dicembre 2003, l'Offerente ha trasmesso a MRI il comunicato ai sensi dell'articolo 102 del Testo Unico e dell'articolo 37, 2° comma, del Regolamento (il "Comunicato"), contenente, tra l'altro, una descrizione delle condizioni finanziarie e delle motivazioni industriali dell'Offerta ed i programmi futuri dell'Offerente, nonché copia della bozza di documento di offerta depositata presso CONSOB alla stessa data del 9 dicembre 2003, ai sensi dell'art. 102 del Testo Unico (il "Documento di Offerta").

Successivamente al Comunicato, l'Offerente ha proceduto all'acquisto sul mercato, tramite Mediobanca S.p.A., di complessive n. 798.974 Azioni ordinarie di MRI, al corrispettivo di Euro 2,224 per Azione, dando comunicazione di detto acquisto al mercato ai sensi del disposto di cui all'art. 41, II° comma, lett. (b) del Regolamento.

Pertanto, alla data attuale, FINM è titolare di complessive n. 14.817.077 azioni dell'Emittente, pari al 17,717% del suo capitale sociale.

#### ***1. Termini essenziali dell'Offerta***

Il Consiglio di Amministrazione di MRI, convocato per gli adempimenti di sua competenza, ha proceduto ad un approfondito esame del Comunicato e del Documento di Offerta, i cui termini essenziali vengono qui di seguito sinteticamente riportati.

- (a) L'Offerta ha ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie di MRI, che costituiscono il flottante sul mercato e ammontano, alla data attuale, a n. 6.791.813 azioni da nominali Euro 0,06 ciascuna, godimento 1.1.2003, pari all'8,121% del capitale sociale (le "Azioni"). Sono pertanto escluse dall'Offerta le n. 62.022.872 azioni di proprietà della Famiglia Manuli, attualmente pari al 74,16% del capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna, apportate al Patto di Sindacato su MRI, le n. 14.817.077 Azioni ordinarie di proprietà dell'Offerente, detenute dall'Offerente e le eventuali Azioni che la stessa dovesse acquistare al di fuori dell'Offerta successivamente al Comunicato e fino alla conclusione del periodo di adesione.
- (b) Il corrispettivo offerto per ciascuna delle Azioni (il "Corrispettivo") – che sarà corrisposto integralmente in denaro – è di Euro 2,224. Esso è stato determinato da CONSOB con Delibera n. 14330 del 2 dicembre 2003.
- (c) Attraverso la promozione dell'Offerta, l'Offerente intende conseguire la revoca dalla quotazione delle azioni MRI, ritenendo che lo status di società non quotata dell'Emittente possa permettere una maggiore flessibilità decisionale ed operativa per il raggiungimento degli obiettivi strategici della stessa e, in particolare, per la realizzazione della politica di investimenti e dei piani di sviluppo del gruppo che si rendono necessari per fronteggiare l'attuale situazione competitiva venutasi a creare nei settori industriali di riferimento del gruppo MRI. Sotto altro profilo, la revoca dalla quotazione permetterà di realizzare le condizioni più favorevoli per l'operazione di fusione per incorporazione di MRI nell'Offerente, già presentata al Consiglio di Amministrazione di FINM e di MRI e successivamente sospesa dai rispettivi consigli di amministrazione in ragione dell'obbligo, gravante su FINM, di dar corso all'Offerta. Tale fusione, a conclusione dell'Offerta o dell'eventuale esercizio del diritto di cui all'art. 111 del Testo Unico (ove ne ricorrano i presupposti) verrà nuovamente sottoposta all'approvazione dei competenti organi sociali di FINM ed MRI, nei termini e alle condizioni precisate nel Documento di Offerta (cfr. Paragrafi a.4 e G.3)
- (d) Nel caso in cui, a seguito dell'Offerta, l'Offerente venisse ad essere titolare di una partecipazione che, computando le azioni MRI direttamente detenute dalla Famiglia Manuli, fosse superiore al 98% delle azioni ordinarie dell'Emittente (tenuto altresì conto degli eventuali acquisti effettuati al di fuori dell'offerta entro l'ultimo giorno del periodo di adesione all'Offerta), la stessa intende esercitare il diritto di acquistare le residue azioni ordinarie di MRI, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 111 del Testo Unico, al prezzo fissato da un esperto nominato dal Presidente del Tribunale di Ascoli Piceno.
- (e) La copertura finanziaria dell'Offerta – il cui controvalore massimo, nel caso di adesione pari al 100%, è di Euro 15.104.992,112. (l'"Esborso Massimo") – sarà effettuata mediante il ricorso ad un finanziamento sottoscritto da Mediobanca S.p.A. (il "Finanziamento").
- (f) A garanzia dell'adempimento dell'obbligazione di pagamento dell'Esborso Massimo, l'Offerente ha depositato presso CONSOB una dichiarazione di Mediobanca con cui la stessa ha confermato di avere ricevuto istruzioni irrevocabili di utilizzo dei fondi messi a disposizione dell'Offerente al fine di far fronte agli obblighi di pagamento nei confronti degli aderenti all'Offerta, fino a concorrenza dell'Esborso Massimo e subordinatamente al rilascio, da parte di Consob, del nulla osta alla pubblicazione del Documento di Offerta.

## **2. Accordi parasociali ai sensi dell'art. 122 del Testo Unico**

In data 10 giugno 2003, il Presidente e Amministratore Delegato, Dardanio Manuli, l'Amministratore Delegato, Mario Manuli e i Consiglieri di Amministrazione Sandro e Antonello Manuli, tutti titolari di partecipazioni sociali rilevanti nell'Emittente, hanno sottoscritto con l'Offerente un patto di sindacato (il "Patto di Sindacato su MRI"), volto a disciplinare i reciproci rapporti delle parti (le "Parti Sindacate") con riferimento all'Offerta ed alle successive operazioni finalizzate alla revoca delle azioni MRI dalla quotazione, nonché a regolare i rispettivi diritti e obblighi delle Parti Sindacate derivanti dalla loro rispettiva qualità di azionisti (attuali, o quanto, a FINM, futuri, in caso di esito positivo dell'Offerta) di MRI. Hanno altresì sottoscritto il predetto accordo, oltre ai soggetti sopra indicati, i signori Antonella, Gioia Elisabetta e Marco Manuli, anch'essi azionisti rilevanti dell'Emittente.

Sandro Manuli, Marco Manuli, Gioia Elisabetta Manuli (insieme, costituenti il cd. "Gruppo A"), Mario Manuli, Dardanio Manuli e Antonella Manuli (insieme costituenti il cd. "Gruppo B") sono parti di un patto di Sindacato

di Blocco e Consultazione, stipulato nel giugno 1997 e rinnovato nel giugno 2001, il quale verrà a scadenza, salvo nuova proroga per un ulteriore triennio, alla data dell'assemblea MRI che approverà il bilancio dell'esercizio 2003.

Secondo quanto indicato dall'Offerente, il Patto di Sindacato su MRI prevede espressamente che la sua stipula da parte delle Parti Sindacate non costituisce causa di recesso, risoluzione o revoca del Sindacato di Blocco e Consultazione, il quale continuerà pertanto a spiegare i suoi effetti nei confronti dei soggetti che lo hanno sottoscritto.

### **3. Motivazioni Industriali dell'Operazione e Corrispettivo Offerto**

In merito alle motivazioni industriali dell'Offerta, il Consiglio conferma le valutazioni espresse in occasione dell'Offerta Volontaria ed in particolare l'apprezzamento per le dichiarazioni programmatiche e per le indicazioni strategiche fornite dall'Offerente, le quali si pongono in una logica di continuità rispetto alla linea d'azione seguita da MRI nel recente passato e appaiono altresì coerenti, sotto molteplici profili, rispetto ai programmi già elaborati dall'Emittente prima del lancio dell'Offerta Volontaria.

Con riferimento al Corrispettivo, il Consiglio prende atto che tale valore è stato fissato dalla CONSOB, con Delibera n. 14330 del 2 dicembre 2003, nella misura di Euro 2,224.

Il Consiglio di Amministrazione prende altresì atto che, per effetto dell'articolo 2.5.1, 5° comma, del vigente Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., ad esito dell'Offerta il titolo MRI cesserà di essere trattato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., a partire dal primo giorno di borsa aperta successivo all'ultimo giorno di pagamento del Corrispettivo.

### **4. Conclusioni**

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che sia stata fornita agli azionisti di minoranza di MRI un'informativa adeguata e trasparente che consentirà agli stessi di disporre di tutti gli elementi necessari per valutare l'opportunità di aderire all'Offerta.

Alla luce di quanto sopra e, in particolare, delle motivazioni dell'Offerta e della revoca dalla quotazione del titolo MRI che conseguirà alla conclusione dell'Offerta, il Consiglio di Amministrazione esprime parere favorevole all'Offerta.

Le suddette valutazioni sono state assunte all'unanimità dei votanti, essendo presenti nove consiglieri di amministrazione su undici ed essendosi astenuti dal voto, per potenziale conflitto di interessi ai sensi dell'art. 2391 cod. civ., cinque consiglieri, nelle persone del Presidente e Amministratore Delegato, Dardanio Manuli, dell'Amministratore Delegato, Mario Manuli e dei consiglieri Sandro e Marco Manuli, in ragione del patto parasociale dagli stessi sottoscritto con l'Offerente in data 10 giugno 2003, nonché del consigliere avv. Sergio Erede, in ragione del ruolo di consulente legale dell'Offerente assunto dallo studio legale di cui lo stesso è socio.

In ragione delle positive valutazioni dell'Offerta, il Consiglio ritiene di non procedere alla convocazione di un'assemblea avente ad oggetto l'autorizzazione al compimento di atti o operazioni per contrastare l'Offerta, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 104 del Testo Unico.

### **5. Informazioni sugli organi sociali e su fatti di rilievo**

In conformità all'articolo 39 del Regolamento, si precisa che MRI non possiede azioni dell'Offerente e non detiene azioni proprie.

Nella tabella seguente si riportano, con il dettaglio dei relativi possessi, i nominativi degli Amministratori che detengono azioni ordinarie dell'Emittente:

<b>Possessore</b>	<b>Carica</b>	<b>Numero di azioni</b>	<b>Percentuale del capitale sociale</b>
Dardanio Manuli	Presidente e Amministratore Delegato	6.782.137	8,110%
Mario Manuli	Amministratore Delegato	14.243.560	17,031%
Antonello Manuli	Consigliere	11.850.052	14,169%
Sandro Manuli	Consigliere	18.428.610	22,035%

Marco Manuli (in carica dal 30 luglio 2003)	Consigliere	3.328.000	3,980%
Aldo Occari	Consigliere	0	0
Roberto Maria Cagnazzo	Consigliere	0	0
Guerrino Cozzi	Consigliere	0	0
Stefano Meloni	Consigliere	0	0
Giorgio Leone	Consigliere	0	0
Sergio Erede	Consigliere	0	0
Carlo Ticozzi Valerio	Presidente del Collegio Sindacale	0	0
Giorgio Ferrante	Sindaco Effettivo	0	0
Beatrice Chiezzi	Sindaco Effettivo	0	0
Sandro Botticelli	Sindaco Supplente	0	0
Franco Caramanti	Sindaco Supplente	0	0
Luigi Francione	Direttore Generale del Gruppo Auto	0	0

Si precisa altresì che non sono stati deliberati compensi ad Amministratori, Sindaci di MRI e direttori generali, a qualsiasi titolo ed in qualsiasi forma, diversi da quelli indicati nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2002.

La tabella che segue, redatta secondo i medesimi criteri illustrati nella nota integrativa del predetto bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002, reca il dettaglio degli emolumenti corrisposti agli amministratori e ai sindaci dell'Emittente nel periodo 1° gennaio 2003 – 17 dicembre 2003.

Soggetto	Descrizione della carica durata della carica	COMPENSI				Da società controllate
		Da Manuli Rubber Industries S.p.A. (valori in migliaia di Euro)				
		Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi (1)	
Dardanio Manuli	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato Intero anno	180.760 integralmente percepiti	0	36.152	158.900	0
Mario Manuli	Amministratore Delegato Intero anno	24.790 integralmente percepiti	0	4.958	197.280	0
Antonello Manuli	Consigliere Intero anno	10.329 di cui 0 percepiti al 17.12.03	0	0	0	0
Sandro Manuli	Consigliere Intero anno	10.329 di cui 0 percepiti al 17.12.03	0	0	0	0
Marco Manuli	Consigliere 5 mesi	4.304 di cui 0 percepiti al 17.12.03	0	0	0	0
Aldo Occari (2)	Consigliere Intero anno	258.228	8.937	51.646	0	0
Roberto Cagnazzo	Maria Consigliere Intero anno	10.329 di cui 0 percepiti al 17.12.03	0	0	0	0
Guerrino Cozzi	Consigliere Intero anno	40.000 di cui 0 percepiti al 17.12.03	0	0	0	0
Stefano Meloni	Consigliere Intero anno	10.329 di cui 0 percepiti al 17.12.03	0	0	0	0
Giorgio Leone	Consigliere Intero anno	40.000 di cui 0 percepiti al 17.12.03	0	0	0	0
Sergio Erede	Consigliere Intero anno	10.329 di cui 0 percepiti al 17.12.03	0	0	0	0
Carlo Ticozzi Valerio	Presidente del Collegio Sindacale Intero anno	25.823 di cui 25.823 percepiti al 17.12.03	0	0	0	28.953

Giorgio Ferrante	Sindaco Effettivo Intero anno	12.911 di cui 12.911 percepiti al 17.12.03	0	0	0	10.070
Beatrice Chiezzi	Sindaco effettivo Intero anno	12.911 di cui 12.911percepiti al 17.12.03	0	0	0	0
Sandro Botticelli	Sindaco Supplente Intero anno	0 di cui 0 percepiti al 17.12.03	0	0	0	5.190
Franco Caramanti	Sindaco Supplente Intero anno	0 di cui 0 percepiti al 17.12.03	0	0	0	0
Luigi Francione	Direttore Generale del Gruppo Auto Intero anno	762.960 di cui 615.060 percepiti al 17.12.03 (3)	0	0	0	0

(1) Stipendio quale dirigente dell'Emittente.

(2) Fino al 25 luglio 2003 ha ricoperto la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato.

(3) Il compenso per le prestazioni rese dall'Ing. Francione, Direttore Generale del Gruppo Auto, quale Interim Manager è versato direttamente alla Fori Consulenze s.a.s di Moncalieri in virtù di uno specifico contratto tra le parti (fino al 31 luglio 2003 il compenso era versato alla Executive Interim Management S.r.l. di Milano).

Non è costituito Comitato Esecutivo.

Ove, peraltro, successivamente alla data del presente comunicato, si dovessero verificare fatti di rilievo ai sensi dell'articolo 39 del Regolamento, ne verrà dato aggiornamento tramite apposito comunicato.

Milano, 18 dicembre 2003

## M.2 ESTRATTO DEL SINDACATO DI BLOCCO E DI CONSULTAZIONE

Sandro Manuli, Gioia Elisabetta Manuli e Marco Manuli (Gruppo A)

e

Mario Manuli, Dardanio Manuli, Antonella Manuli (Gruppo B)

comunicano quanto segue:

### 1. Tipo di patto e relative finalità

In forza del patto denominato "Sindacato di Blocco e Consultazione di Azioni Ordinarie Manuli Rubber Industries S.p.A." sottoscritto in data 16 giugno 1997 i due gruppi familiari rappresentati l'uno da Mario Manuli, Dardanio Manuli, Antonella Manuli e l'altro da Sandro Manuli, Gioia Elisabetta Manuli e Marco Manuli (di seguito collettivamente i "Partecipanti") hanno stipulato un patto di sindacato teso ad assicurare uniformità di indirizzo nella gestione della Manuli Rubber Industries S.p.A. (la "Società") (di seguito il "Patto").

### 2. Durata

Il Patto ha durata iniziale fino all'assemblea della Società che approverà il bilancio dell'esercizio 2000 e si rinnoverà automaticamente per ulteriori periodi di tre anni salvo recesso alle scadenze prestabilite.

### 3. Soggetti partecipanti al Patto e sua composizione

Il Patto ha ad oggetto n. 36.857.504 azioni ordinarie della Società delle n. 53.416.710 (1) azioni ordinarie della Società delle quali i Partecipanti sono titolari.

L'ammontare delle azioni ordinarie oggetto del Patto risulta dalla seguente tabella (2):

Azionista	N. di Azioni oggetto del Patto	% su tot. Azioni della Società n. 83.631.762	% su tot. Azioni oggetto del Patto	N. di Azioni non oggetto del Patto
<b>Gruppo A</b>				
Sandro Manuli	15.428.752	18,448	41,860	2.999.858
Gioia Elisabetta Manuli	1.500.000	1,794	4,070	1.828.900
Marco Manuli	1.500.000	1,794	4,070	1.828.900
<b>Gruppo B</b>				
Mario Manuli	13.821.564	16,527	37,500	432.886
Dardanio Manuli	2.764.313	3,305	7,500	4.017.824
Antonella Manuli	1.842.875	2,204	5,000	2.217.838
<b>Totale</b>	<b>36.857.504</b>	<b>44,072</b>	<b>100,00</b>	<b>13.326.206</b>

(1) Numero totale delle azioni ordinarie della Società delle quali i Partecipanti sono titolari alla data di stipula del Patto.

(2) Tabella aggiornata con le percentuali riferite al numero totale delle azioni rappresentative del capitale sociale deliberato dalla Società in data 16 novembre 2001 e con il numero delle azioni non oggetto del Patto come da pubblicazione del 26 novembre 2001.

### 4. Soggetti che possono, tramite il Patto, esercitare il controllo sulla Società

Non vi è nessun soggetto che singolarmente esercita il controllo sulla società.

## 5. Esistenza di vincoli alla cessione delle azioni oggetto del Patto

Il Patto contiene le seguenti principali previsioni:

- il divieto assoluto di cessione a terzi delle azioni conferite (mentre rimane libera l'alienazione delle azioni di proprietà dei Partecipanti che non sono conferite); ai fini di questo divieto non saranno considerati terzi né le società controllate né i familiari (ascendenti e discendenti) purché sia le une che gli altri assumano al momento del trasferimento gli stessi obblighi previsti dal Patto. Ai Partecipanti è consentito dare in pegno o riparto le azioni conferite riservandosi il diritto di voto.
- il divieto di acquistare (in Borsa o fuori Borsa) azioni ordinarie della società in misura superiore al 20% delle azioni conferite da ciascuno partecipante nel sindacato; tale limite potrà essere superato d'intesa con il Presidente del sindacato qualora si verificassero in Borsa o fuori Borsa acquisti di azioni della Società con le finalità di acquisirne il controllo o comunque con finalità ostili. Le azioni acquistate oltre il limite dovranno essere apportate al sindacato, salva diversa determinazione assunta dalla Direzione.
- particolari diritti di prelazione in caso di recesso di uno o più Partecipanti; il Partecipante recedente, qualora decidesse nei diciotto mesi dal momento del recesso, di cedere tutte o parte delle azioni precedentemente conferite in sindacato, dovrà infatti offrire le stesse in prelazione agli altri partecipanti; i membri del medesimo Gruppo familiare del soggetto alienante sono preferiti rispetto agli altri Partecipanti per quanto attiene al diritto di prelazione. Le compravendite suddette avranno luogo ad un prezzo pari alla media aritmetica delle quotazioni di chiusura registrate nelle novanta sedute di Borsa precedenti la comunicazione dell'intenzione del Partecipante di vendere le proprie azioni.
- l'impegno a conferire in sindacato (I) tutte le nuove azioni della Società rinvenienti da aumenti di capitale mediante emissione gratuita di azioni ordinarie e/o di risparmio convertibili in azioni ordinarie così come (II) tutte le azioni ordinarie e/o azioni di risparmio convertibili in azioni ordinarie e/o obbligazioni convertibili in azioni ordinarie sottoscritte in occasione di aumenti di capitale a pagamento in esercizio dei diritti di opzione spettanti alle azioni di proprietà dei Partecipanti conferite in sindacato; qualora uno o più Partecipanti intendano cedere a terzi i diritti di opzione suddetti dovranno prima offrirli in prelazione agli altri Partecipanti.

## 6. Organi di Sindacato

Il Patto prevede inoltre la formazione di una struttura direttiva del sindacato stesso (la "Direzione") composta da rappresentanti di quei Partecipanti (o gruppi di Partecipanti) che abbiano vincolato al sindacato una quota non inferiore al 3% del capitale ordinario della Società.

La direzione dovrà riunirsi:

- tre volte l'anno: la prima in occasione della presentazione del bilancio, la seconda in occasione della presentazione dei conti semestrali e la terza almeno quindici (15) giorni prima della chiusura di ciascun esercizio inanziario, in occasione della presentazione del budget per l'esercizio successivo;
- per prendere in esame eventuali proposte di aumento di capitale sociale o di altre modifiche dello Statuto della Società;
- per decidere sull'ammissione di nuovi Partecipanti, che sarà comunque subordinata alla previa adesione delle pattuizioni e disposizioni contenute nel Patto;
- ogniqualvolta ne faccia richiesta il Presidente della Direzione od un socio o gruppo di soci che rappresentino almeno il 3% del capitale sociale.

La Direzione provvederà, inoltre, a definire le modalità di indicazione delle persone da proporre in sede di assemblea dei soci della Società per la nomina a membro del consiglio di amministrazione o del collegio sindacale.

## 7. Quorum deliberativi

La Direzione assume le proprie decisioni con la maggioranza assoluta sia dei membri presenti sia delle azioni. I singoli Partecipanti saranno comunque liberi relativamente all'esercizio del diritto di voto in assemblea anche per quanto attiene alle azioni conferite in sindacato.

#### **8. Cause di esclusione**

Costituiscono cause di esclusione del Partecipante dal sindacato il superamento da parte dello stesso del limite di possesso delle azioni della Società di cui al precedente punto (b).

#### **9. Deposito delle Azioni**

Le azioni sono depositate presso la sede società.

16 giugno 1997

26 Novembre 2001

**MANULI RUBBER INDUSTRIES S.P.A.**  
**CAPITALE SOCIALE EURO 5.017.905,72 I.V.**  
**SEDE LEGALE IN ASCOLI PICENO, ZONA INDUSTRIALE CAMPOLUNGO**  
**REGISTRO IMPRESE DI ASCOLI PICENO N. 11582970155, REA DI ASCOLI PICENO N. 136513**

**ANNUNCIO AI SENSI DELL'ART. 122 DECRETO LEGISLATIVO 58/1998 E DEGLI ARTT. 127 e ss.**  
**DELIBERA CONSOB N. 11971 del 14.5.1999 e successive modifiche**

Ai sensi della Delibera Consob n. 11971 del 14.5.1999 e successive modifiche (il "Regolamento Emittenti") si rende nota l'esistenza di una convenzione parasociale, stipulata in data 10 giugno 2003 (la "Convenzione Parasociale") e avente ad oggetto le partecipazioni in Manuli Rubber Industries S.p.A., le cui azioni sono quotate sul Segmento STAR del Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

**1. Società i cui strumenti finanziari sono oggetto della Convenzione**

Manuli Rubber Industries S.p.A. ("MRI" o la "Società") è una società di diritto italiano, con sede in Ascoli Piceno, Zona Industriale Campolungo e sede secondaria in Brugherio (MI), Viale Lombardia 51, codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Ascoli Piceno 11582970155, numero di iscrizione al REA di Ascoli Piceno 136513, capitale sociale di Euro 5.017.905,72 i.v., suddiviso in n. 83.631.762 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,06 ciascuna. Le azioni di MRI sono quotate presso il segmento STAR (Segmento Titoli con Alti Requisiti) del Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

**2. Soggetti aderenti alla Convenzione**

La tabella indica tutti i soggetti (collettivamente le "Parti Sindacate") che hanno sottoscritto la Convenzione Parasociale e la rispettiva quota di partecipazione al capitale di MRI:

<b>Soggetto</b>	<b>Numero azioni (valore nominale: Euro 0,06)</b>	<b>% sul capitale sociale di MRI</b>	<b>% sul capitale sociale apportato alla Convenzione Parasociale</b>
FINM S.p.A. <sup>1</sup>	14.018.103	16,761%	18,43%
Mario Manuli	14.243.560	17,031%	18,73%
Antonella Manuli	4.060.713	4,855%	5,34%
Dardanio Manuli	6.782.137	8,110%	8,92%
Sandro Manuli	18.428.610	22,035%	24,23%
Gioia Elisabetta Manuli	3.328.900	3,980%	4,38%
Marco Manuli	3.328.900	3,980%	4,38%
Antonello Manuli	11.850.052	14,169%	15,59%
<b>TOTALE</b>	<b>76.040.975</b>	<b>90,923%</b>	<b>100%</b>

I signori Mario Manuli, Dardanio Manuli e Antonella Manuli costituiscono, ai fini della Convenzione Parasociale il "Gruppo Mario Manuli".

<sup>1</sup> FINM S.p.A. è una società di diritto italiano, con sede in Milano, Via Monti 25, il cui capitale sociale (pari ad Euro 1.000.000, suddiviso in n. 1.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1) è interamente detenuto da:

- Mario Manuli (quanto a n. 229.660 azioni, pari al 22,97% ca. del capitale sociale);
- Sandro Manuli (quanto a n. 297.135 azioni, pari al 29,71% ca. del capitale sociale);
- Antonello Manuli (quanto a n. 191.009 azioni, pari al 19,10% ca. del capitale sociale);
- Dardanio Manuli (quanto a n. 109.357 azioni, pari al 10,94% ca. del capitale sociale);
- Antonella Manuli (quanto a n. 65.479 azioni, pari al 6,55% ca. del capitale sociale);
- Gioia Elisabetta Manuli (quanto a n. 53.680 azioni, pari al 5,37 % ca. del capitale sociale);
- Marco Manuli (quanto a n. 53.680 azioni, pari al 5,37 % ca. del capitale sociale).

I soggetti sopra indicati sono collettivamente definiti la "Famiglia Manuli".

I signori Sandro Manuli, Gioia Elisabetta Manuli e Marco Manuli costituiscono, ai fini della Convenzione Parasociale il "Gruppo Sandro Manuli".

In caso di cessione di azioni MRI da parte di Antonello Manuli a favore di suoi discendenti, lo stesso e i suoi aventi causa costituiranno il "Gruppo Antonello Manuli".

### **3. Controllo della società quotata in virtù della Convenzione**

Nessuno dei soci di MRI ha il potere di esercitare, singolarmente considerato, il controllo della Società ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile e dell'art. 93 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "**Testo Unico**").

### **4. Contenuto della Convenzione**

Con la Convenzione Parasociale le Parti Sindacate hanno assunto reciproci diritti e obblighi volti, da un lato, a disciplinare i loro rapporti con riferimento all'Offerta (come definita nel successivo punto a)) ed alle successive operazioni finalizzate alla revoca delle azioni MRI dalla quotazione; d'altro lato, a regolare l'esercizio dei loro rispettivi diritti e obblighi derivanti dalla loro rispettiva qualità di azionisti (attuali, o quanto, a FINM, futuri, in caso di esito positivo dell'Offerta) di MRI. In particolare la Convenzione Parasociale prevede quanto segue.

- a) Offerta Pubblica di Acquisto su azioni di MRI e successive operazioni: ciascuna delle Parti Sindacate ha assunto l'obbligo di fare quanto in proprio potere affinché (i) FINM dia corso ad un'offerta pubblica di acquisto, ai sensi dell'art. 102 del Testo Unico, sulla totalità delle n. 21.608.890 azioni MRI che costituiscono il flottante sul Mercato Telematico Azionario, pari al 25,840% del capitale sociale (l' "**Offerta**"); (ii) ove ne ricorrano i presupposti, FINM dia corso ad una successiva offerta pubblica di acquisto residuale, volta ad ottenere da Borsa Italiana il provvedimento di revoca delle azioni MRI dalla quotazione (l' "**OPA Residuale**"); (iii) successivamente all'OPA Residuale FINM eserciti, ricorrendone i presupposti, il diritto di acquisto previsto dall'art. 111 del Testo Unico (lo "**Squeeze Out**" e, congiuntamente all'Offerta e all'OPA Residuale, le "**Operazioni Straordinarie**"), affinché le Parti Sindacate – congiuntamente considerate – conseguano la titolarità dell'intero capitale sociale; (iv) all'esito delle Operazioni Straordinarie, i membri della Famiglia Manuli deliberino, a maggioranza assoluta, calcolata sulla rispettiva partecipazione detenuta in FINM, in merito alla fusione tra FINM e la Società, da realizzarsi con le modalità che risulteranno più opportune, fermo restando che – salvo diverso accordo tra le Parti Sindacate – detta fusione non potrà essere deliberata, qualora, in applicazione del rapporto di cambio stabilito per la fusione, la quota di capitale sociale della società risultante dalla fusione spettante a terzi, diversi dalle Parti Sindacate – risulti superiore al 10%.
- b) Impegno della Famiglia Manuli in relazione all'Offerta: ciascuno dei membri della Famiglia Manuli si è impegnato a non aderire all'Offerta e di non apportarvi alcuna delle azioni MRI da esso detenute e a non compiere – per tutta la durata dell'Offerta - atti di disposizione di qualsiasi natura aventi ad oggetto le proprie azioni in MRI.
- c) Rinuncia alla facoltà di recesso ex art. 123 del Testo Unico: tutte le Parti Sindacate hanno espressamente rinunciato ad avvalersi della facoltà di recesso dalla Convenzione Parasociale prevista dall'art. 123 del Testo Unico, dandosi atto che gli impegni ivi previsti sono finalizzati alla realizzazione di interessi comuni alle stesse.
- d) Patto di Sindacato di Consultazione e di Blocco. Le Parti Sindacate hanno espressamente convenuto che la sottoscrizione della Convenzione Parasociale da parte delle stesse non costituisce causa di recesso, risoluzione o revoca del "Sindacato di Blocco e Consultazione", sottoscritto dalla Famiglia Manuli (con la sola esclusione di Antonello Manuli) in data 17 giugno 1997 e rinnovato in data 19 giugno 2001. Detto Sindacato, che vincola il 44,071% del capitale sociale di MRI, continuerà pertanto a spiegare i suoi effetti nei confronti dei soggetti che lo hanno sottoscritto fino alla data di scadenza (*i.e.* data di approvazione del bilancio MRI relativo all'esercizio che si chiuderà il 31.12.2003), salvo rinnovo per un ulteriore triennio.
- e) Diritti di prelazione. La Convenzione Parasociale prevede i seguenti obblighi di offerta in prelazione, in caso di atti di disposizione *inter vivos* di qualsiasi natura su azioni MRI (o su diritti afferenti alle stesse):
  - (A) obbligo del dott. Antonello Manuli di offerta in prelazione a favore dell'Ing. Mario Manuli e del dott. Sandro Manuli (in parti uguali);
  - (B) obbligo di FINM di offerta in prelazione a favore di tutte le altre Parti Sindacate, in proporzione alla rispettiva partecipazione nel capitale sociale di MRI;
  - (C) obbligo di qualsiasi membro del "Gruppo Mario Manuli" e del "Gruppo Sandro Manuli" di offerta in prelazione a favore: in prima istanza, degli altri membri del gruppo di appartenenza; in subordine, dei membri dell'altro gruppo (diverso da quello di

appartenenza) e, infine, del dott. Antonello Manuli (in quanto estraneo ad entrambi i sopra menzionati gruppi).

Tutti gli obblighi di prelazione sopra indicati operano in caso di atti di disposizione a favore sia di terzi che di altre Parti Sindacate. Sono peraltro esclusi gli atti di disposizione a favore di società controllate ai sensi dell'art. 2359, I° comma, n. 1), nonché a favore di ascendenti e discendenti fino al secondo grado, che abbiano dichiarato di aderire alla Convenzione Parasociale.

- f) Diritto e obbligo di covendita. In caso di cessione a terzi (ossia a soggetti diversi dalle Parti Sindacate, da ascendenti e discendenti fino al secondo grado delle stesse o di società dalle stesse controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1 del Codice Civile, i "Terzi") di un numero di azioni MRI che rappresenti la maggioranza assoluta del suo capitale sociale, la Convenzione sancisce il diritto delle altre Parti Sindacate di partecipare alla cessione, vendendo le azioni da esse detenute in MRI ai medesimi Terzi, nelle medesime proporzioni e ai medesimi termini e condizioni pattuiti dalle Parti Sindacate che intendano cedere il pacchetto di maggioranza. Analogamente, in caso di cessione a Terzi di un numero di azioni MRI che rappresenti la maggioranza assoluta del capitale sociale dell'Emittente, le Parti Sindacate titolari della partecipazione di maggioranza posta in vendita, avranno il diritto di forzare la vendita delle azioni detenute dalle altre Parti Sindacate, le quali saranno pertanto obbligate a cedere le proprie partecipazioni nell'Emittente ai medesimi terzi e ai medesimi termini e condizioni previsti per il pacchetto di maggioranza. Tali disposizioni non trovano applicazione nei confronti di FINM fino alla data di scadenza dell'opzione di vendita di cui al successivo punto g).
- g) Diritto di put. La Convenzione Parasociale prevede il diritto di FINM, esercitabile anche più volte al verificarsi degli eventi più oltre indicati, di cedere tutta la partecipazione di volta in volta detenuta in MRI alle altre Parti Sindacate, obbligate in solido all'acquisto ad un corrispettivo pari all'ammontare residuo del finanziamento erogato a FINM da Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. per consentire a FINM di far fronte agli obblighi connessi e derivanti dall'Offerta e dalle altre eventuali Operazioni Straordinarie (il "Finanziamento"). Il diritto di put, che assolve funzioni di garanzia del Finanziamento, potrà essere esercitato ogniqualvolta si verifichi una delle seguenti condizioni:
- (A) qualora l'ammontare del patrimonio netto di FINM si riduca – per effetto di perdite – ad un importo inferiore ad Euro 200.000 e non venga ricostituito a tale ammontare entro i 10 (dieci) giorni di calendario successivi;
  - (B) qualora alla data del 31 ottobre 2005, il margine operativo lordo di FINM – come definito nel contratto di Finanziamento - sia inferiore ad Euro 30 milioni;
  - (C) qualora si verifichi un Grave Inadempimento (come definito nel contratto relativo al Finanziamento) alle obbligazioni ivi previste e disciplinate.
- Il diritto di put verrà a scadenza al raggiungimento, da parte di FINM, di un margine operativo lordo consolidato (come definito nel contratto relativo al Finanziamento), pari ad Euro 30 milioni.
- h) Composizione del Consiglio di Amministrazione di MRI. La Convenzione Parasociale prevede che successivamente alla scadenza dalla carica degli attuali componenti il Consiglio di Amministrazione della Società (data di approvazione del bilancio MRI relativo all'esercizio che si chiuderà al 31.12.2003), il nuovo Consiglio di Amministrazione di MRI sarà composto da 11 membri, di cui 3 aventi le caratteristiche di amministratori indipendenti, designati: (a) quanto a n. 1 membro, su indicazione di FINM; (b) quanto a n. 4 membri, di cui uno avente le caratteristiche di amministratore indipendente, su indicazione del Gruppo Mario Manuli; (c) quanto a n. 4 membri, di cui uno avente le caratteristiche di amministratore indipendente, su indicazione del Gruppo Sandro Manuli; (d) quanto ai restanti n. 2 membri, di cui uno avente le caratteristiche di amministratore indipendente, gli stessi saranno designati dal Gruppo Antonello Manuli, fino a quando lo stesso detenga più del 10% del capitale sociale di MRI; successivamente e fino a quando il gruppo Antonello Manuli detenga almeno il 4% del capitale sociale di MRI, lo stesso designerà n. 1 membro, mentre l'altro membro sarà indicato da FINM; infine, qualora la percentuale di partecipazione in MRI complessivamente detenuta dal Gruppo Antonello Manuli scenda al di sotto del 4%, entrambi i membri saranno indicati da FINM. Il Presidente e uno o più amministratori delegati saranno nominati su indicazione congiunta del Gruppo Mario Manuli e del Gruppo Sandro Manuli.
- i) Composizione del Collegio Sindacale di MRI. La Convenzione Parasociale prevede che successivamente alla scadenza dalla carica degli attuali componenti il Collegio Sindacale della Società (data di approvazione del bilancio MRI relativo all'esercizio che si chiuderà al 31.12.2003), il nuovo Collegio Sindacale di MRI sarà composto da 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti, designati: (a) quanto a n. 1 sindaco effettivo, su indicazione del Gruppo Mario Manuli; (b) quanto a n. 1 sindaco effettivo, su indicazione del Gruppo Sandro Manuli; (c) quanto a n. 1 sindaco effettivo e a n. 1 sindaco supplente gli stessi saranno designati dal Gruppo Antonello

Manuli, fino a quando lo stesso detenga più del 7% del capitale sociale di MRI; al di sotto di tale soglia gli stessi saranno nominati su indicazione congiunta del Gruppo Mario Manuli e del Gruppo Sandro Manuli; (d) quanto all'altro membro supplente, su indicazione congiunta del gruppo Mario Manuli e del Gruppo Mario Manuli. Il Presidente del Collegio Sindacale sarà indicato congiuntamente dal Gruppo Mario Manuli e dal Gruppo Sandro Manuli.

- j) Relazioni periodiche e certificazioni. La Convenzione Parasociale prevede l'obbligo delle Parti Sindacate di fare quanto possibile, affinché, per tutta la durata della stessa, MRI continui a sottoporre a certificazione contabile i propri bilanci d'esercizio e consolidato, nonché predisponga e metta a disposizione dei suoi azionisti relazioni trimestrali e semestrali sulla gestione, redatte in conformità a quanto previsto dagli artt. 81 e 82 del Regolamento Emittenti.
- k) Pay out. La Convenzione Parasociale prevede l'obbligo di tutte le Parti Sindacate di fare quanto possibile affinché, per tutta la durata della stessa, MRI distribuisca dividendi da calcolarsi in misura equivalente al 30% dell'utile netto consolidato conseguito dal gruppo facente capo a MRI nell'esercizio di riferimento.
- l) Apporto di nuove azioni: è fatto obbligo alle Parti Sindacate di apportare alla Convenzione tutte le azioni e/o le obbligazioni convertibili di MRI che le stesse dovessero acquisire per effetto della sottoscrizione di aumenti di capitale gratuiti o a pagamento della Società.
- m) Controversie: un collegio arbitrale composto da tre arbitri, designati su accordo delle Parti (o, in difetto, dal presidente del Tribunale di Milano), è competente a conoscere di ogni controversia derivante dalla Convenzione Parasociale.

## **5. Durata della Convenzione Parasociale**

La Convenzione Parasociale ha acquisito efficacia alla data della sua sottoscrizione, quanto alle disposizioni descritte nei precedenti punti a), b) c), g) ed m), mentre le disposizioni di cui ai punti d), e), f) h), i), j), k) ed l) diverranno efficaci a partire dalla data di pagamento del corrispettivo dell'Offerta. La Convenzione Parasociale avrà la durata massima consentita dalla legge, con automatico adeguamento, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei Partecipanti, alle norme di volta in volta applicabili; peraltro, in caso di fusione tra MRI e FINM, ove questa venisse realizzata con modalità tali da comportare l'estinzione della Società, la Convenzione Parasociale cesserà i propri effetti alla data di efficacia della fusione, se anteriore alla data della sua naturale scadenza. La stessa si riterrà tacitamente prorogata – anche più volte - per il medesimo periodo, salvo recesso da comunicarsi entro il sesto (6°) mese precedente la scadenza originaria o prorogata. In caso di recesso alla scadenza originaria o prorogata di una o più Parti Sindacate, essa resterà comunque in essere tra le rimanenti Parti Sindacate sempre che le partecipazioni in MRI dagli stessi detenute rappresentino complessivamente la maggioranza assoluta del capitale ordinario della Società.

## **6. Deposito della Convenzione**

La Convenzione verrà depositata, entro il termine previsto dall'art. 122.1, lettera c) del D. Lgs. 25 febbraio 1998, n. 58 presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Ascoli Piceno.

18 giugno 2003

8 agosto 2003

Il presente avviso compare sul quotidiano "Il Sole 24Ore"

**N. DOCUMENTI MESSI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DA PARTE DELL'OFFERENTE E LUOGHI OVE GLI STESSI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE**

Sono a disposizione del pubblico presso la sede legale di Manuli Rubber Industries S.p.A., in, Zona Industriale Campolungo, Ascoli Piceno, e presso la sede secondaria in Viale Lombardia 51, Brugherio (MI), presso Borsa Italiana S.p.A., in Piazza degli Affari 6, Milano e presso Mediobanca, in Milano Piazzetta Enrico Cuccia 1, i seguenti documenti relativi all'Emittente:

- Documento di Offerta Volontaria e relativo Supplemento;
- Situazione semestrale consolidata al 31 dicembre 2002 di MRI, corredata degli allegati previsti dalla legge;
- Situazione trimestrale consolidata al 30 settembre 2003 di MRI, corredata dagli allegati previsti dalla legge.

Relativamente all'Offerente non è disponibile alcun bilancio o situazione patrimoniale infrannuale diversa da quella di cui al precedente paragrafo b.1.5, essendo FINM società non quotata di recente costituzione.

## **DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'**

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel documento d'offerta appartiene all'Offerente.

L'Offerente dichiara che, per quanto a sua conoscenza, i dati contenuti nel Documento di Offerta rispondono alla realtà e non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.

FINM S.p.A.



Il Consigliere Delegato

(avv. Umberto Nicodano)